

Edizione 2024 : Menzingen

# LIFE

**La trasformazione è  
in definitiva  
un mistero divino ...**





"La mia presenza nel mondo di oggi può generare una trasformazione ovunque, quando vivo e lavoro per questo scopo." Questo è il significato nascosto nel simbolo presentato nel CG 2019 e che abbiamo cercato di vivere come punto centrale in questi anni. Questo significato può essere visto anche ora in questa immagine.

Giobbe 14,7 "Poiché anche per l'albero c'è speranza: se viene tagliato, ancora ributta e i suoi germogli non cessano di crescere". Questa è la mia chiamata... questa è la nostra chiamata... essere una presenza trasformante ovunque!



La trasformazione è in definitiva un mistero divino che diventa possibile quando sottomettiamo la nostra vita a Dio...

Nel libro dell'Apocalisse 21,5 leggiamo: "E Colui che sedeva sul trono disse: «*Ecco, io faccio nuove tutte le cose*»". Queste stesse parole sono state ribadite da Papa Francesco che, a partire dalle sue riflessioni sulla pandemia del Covid 19, ha affermato che la pandemia stessa era **«un tempo propizio per trovare il coraggio per una nuova immaginazione del possibile, con il realismo che solo il Vangelo può offrirci.»**<sup>1</sup> Anche il messaggio del Capitolo Generale del 2019 ci ha invitato a impegnarci in una nuova immaginazione del possibile; mentre leggiamo e riflettiamo sulle storie e sulle esperienze di ciascuna provincia, possiamo avere un'idea di cosa questo abbia significato.

L'immagine sulla copertina della rivista LIFE di quest'anno raffigura il nostro mondo immerso in un flusso di vita e ci invita ad essere una presenza trasformante nella realtà attuale...dove viviamo e lavoriamo per questo scopo... dove sembra impossibile che emerga una nuova vita da una corteccia di albero morto ma che diventa possibile quando è tenuto nelle mani sicure e rassicuranti di Dio... La nostra accettazione dell'invito a diventare catalizzatori del cambiamento deriva dall'essere radicate in Cristo... **"da cui proviene il nostro aiuto e la nostra salvezza"**. Salmo 121:1

<sup>1</sup> Vida Nueva, Aprile 18-24, 2020, 8-11

## “Donna, chi cerchi?” (Gv 20,15) Le domande che ci possono trasformare...



Carissime suore,

è stato prezioso ed arricchente per me dedicare tempo alla lettura e alla riflessione sui vostri articoli riguardo i processi avvenuti nelle vostre Province in questi ultimi anni. Vi ringrazio di cuore per il vostro impegno e la vostra testimonianza!

Da ogni Provincia emerge un cammino personale di ricerca nel rendere vivo ed attuale il contenuto del Messaggio del Capitolo Generale 2019 nel contesto culturale, politico e sociale del proprio Paese e della propria realtà; nello stesso tempo si avverte anche il bisogno urgente di un *cammino verso un futuro da costruire insieme come Congregazione con un profondo discernimento spirituale e sinodale dei segni dei tempi.*

La nostra Famiglia Religiosa sta veramente vivendo un processo di trasformazione generato da un mondo che è cambiato e da una realtà di Congregazione molto diversa dal passato, per numeri, età media, culture e tipo di generazioni! Questo non ci deve spaventare ma piuttosto deve generare in noi il forte desiderio di custodire e far fruttare *il tesoro prezioso del carisma* che ci è stato affidato e che può ancora offrire risposte nuove ed audaci ai bisogni di questo tempo.

Siamo chiamate a vivere una trasformazione umana e spirituale a livello profondo se non vogliamo rinunciare alla *missione di evangelizzazione* che ci è stata affidata dai nostri Fondatori! Non siamo chiamate a lasciarci trasformare da qualcosa che non conosciamo e senza saperne la motivazione! Dobbiamo piuttosto aver sempre più chiaro e radicato in noi *il perché* dobbiamo essere trasformate e *quale tipo di trasformazione* siamo chiamate a vivere e portare, per non dar vita a processi superficiali ed incapaci di fare quella differenza voluta dal Vangelo.

Tutta la Sacra Scrittura parla di processi di trasformazione, una trasformazione resa possibile grazie alla docilità delle persone nell'aprire il cuore a Dio nella concretezza della storia, dentro la vulnerabilità e fragilità umana.

Desidero fermarmi con voi in modo particolare sulla trasformazione dei discepoli e delle donne nella loro esperienza di sequela di Gesù. Una trasformazione che vedo racchiusa tra due domande: la domanda rivolta ai primi discepoli *“CHE cercate?”* (Gv 1,38) e la domanda rivolta alla Maddalena nella mattina della Resurrezione *“Donna, CHI cerchi?”* (Gv 20,15).



La vera trasformazione è veramente un passaggio dal cercare “Qualcosa” al cercare “Qualcuno”. È la trasformazione avvenuta in chi ha seguito Gesù durante la sua missione terrena. I discepoli sono passati *dal* cercare sicurezze, vantaggi, popolarità, ricerca della gloria, accanto a Gesù *al* cercare Gesù Cristo, morto e risorto, le cui parole facevano ardere il loro cuore, rendendoli

annunciatori coraggiosi del Vangelo con la forza e la consolazione dello Spirito Santo, in mezzo a persecuzioni e a rischio della stessa vita.

Anche noi siamo chiamate a vivere ogni giorno la stessa trasformazione: ***dal cercare*** ardentemente attività, numeri, energie, successo, sicurezze, presenze (desideri innati e buoni presenti dentro di noi ma non sufficienti) ***al cercare Gesù***, morto e risorto, presente nella nostra storia, per avere in noi i Suoi stessi sentimenti <sup>(cfr Fil 2,1 ss)</sup> ed annunciarlo con passione dentro i nostri ministeri.

È questa ricerca appassionata di Dio e della Sua presenza dentro la nostra vita, la vita della Congregazione e dell'umanità, che ci trasforma perché ci chiede ogni giorno di riconoscere ciò che ci blocca interiormente nel conformarci alla mentalità del Vangelo, non per noi stesse ma per un mondo che sta aspettando ansiosamente la liberazione, la speranza che non delude, il senso vero della vita, come diceva Giovanni Paolo II° ai giovani nel Giubileo del 2000:



*“In realtà, è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate... è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita... È Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande,...il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna”<sup>2</sup>*

Anche la Chiesa sta percorrendo e generando un cammino di trasformazione grazie alla *riflessione sulla sinodalità* e sulla sua attuazione. È un cammino ecclesiale che ha come fine la ***missione di evangelizzazione nel mondo attuale***. Mai come oggi, dove la mentalità materialista, i fondamentalismi politici e religiosi ed il business economico stanno intaccando i valori della fede cristiana, siamo chiamate a cercare insieme come Congregazione e come membri della Chiesa le vie più autentiche per portare nel mondo la forza ispiratrice e sanante della Buona Notizia del Vangelo, che sempre ha a cuore la vita, la dignità e la bellezza presente nel cuore di ogni uomo.

Lasciamoci dunque trasformare da Dio per essere annunciatrici appassionate della Sua Parola e del Suo Amore, lì dove siamo e con quello che siamo...Non è facile ma è ciò che dà valore e senso alla nostra vita e missione.

Care Suore, sono in cammino con voi nel cercare, accogliere ed annunciare Gesù, morto e risorto, a questa umanità ferita che attende...Qui...Ora

*sr. Dolma*

Superiora Generale



Le foto sono state scattate da me durante la Visitazione della Provincia del Nord India

<sup>2</sup> Giovanni Paolo II°, Tor Vergata, sabato 19 agosto 2000

**La nuova vita che emerge**  
**“Cuore comune -Cammino condiviso”**  
**Attuazione del nostro Messaggio del Capitolo Generale 2019**  
**nei cuori, nelle menti e negli animi di ogni sorella...**

- Page 7 “In verità, in verità, io vi dico...” <sup>Gv 12,24</sup>
- Page 10 Promuovere la Leadership in ogni fase della vita
- Page 13 La missione non ha età...
- Page 16 Vivere pienamente il presente.....Siamo luce gli uni per gli altri
- Page 19 La vera Leadership ispira ed eleva gli altri
- Page 21 La trasformazione inizia da una **SCELTA PERSONALE...**
- Page 24 Presenza Trasformante nel nostro contesto attuale
- Page 26 Leaders al servizio della vita in ogni area della missione
- Page 28 **LA TRASFORMAZIONE è un CAMMINO, non una DESTINAZIONE**
- Page 31 Essere segni di **SPERANZA** in mezzo alla gente
- Page 34 Andare Verso gli Altri
- Page 37 Leadership che discerne - Uno sguardo generativo verso il futuro
- Page 40 Missione Comune - Cammino Condiviso - Insieme per formare e trasformare la Società
- Page 43 Strumenti-chiave per essere Presenza Trasformante: Comunità-Partecipazione-Missione
- Page 46 Messaggio del Governo Generale

“Una riforma deve in primo luogo trasformare il nostro io interiore, e poi dal di dentro dispiegarsi verso l'esterno.”

(Padre Teodosio)



**“Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste spostare le montagne”** Cfr Vangelo secondo Matteo 17:20



Ringraziamo

Le traduttrici: Sr. Antje Eichhorn OSB (tedesco), Ms. Daniella Persia (francese ed italiano) e suor Matilde Inostroza (spagnolo)

La redattrice e le lettrici delle bozze: Ms. Mary Mc Cann, Sr Fatima Puthenthoppil e Sr Bernadette Duffy (Disegnatrice ed Editrice)

Il Governo Generale è profondamente grato a tutte le province che hanno condiviso collettivamente il loro viaggio di trasformazione con i nostri lettori. Ci sentiamo in debito per la vostra generosità e apertura. Vi custodiamo nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere quotidiane.

**“In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo. Se invece muore, produce molto frutto”. Gv 12,24**

La nostra vita nella Provincia Svizzera è diventata un costante processo di cambiamento, dovuto a circostanze esterne che ci hanno costretto a fare le cose in modo diverso. Il nostro essere sempre meno e diventare sempre più anziane ha richiesto la chiusura delle case, alcune restrizioni inaspettate per le suore e una grande disponibilità a lasciare andare ciò a cui ci eravamo affezionate. Stiamo sperimentando una nuova forma di povertà, non una povertà materiale, ma un processo di cambiamento profondo nel cuore di ogni singola suora che ha il potere di trasformare la suora stessa, quelli che la circondano e tutta la nostra provincia. Non potendo più fare tutto da sole, ci avvaliamo di laici che possono svolgere molti dei nostri compiti e assumersi responsabilità, anche se in modo diverso da quello a cui siamo abituate. Questo cambiamento necessario è fonte di dolore per molte di noi; abbiamo bisogno di tempo per accettare questo nuovo modo di vivere.



### **Trasformazione a livello di leadership provinciale**

Con la presenza di queste nuove strutture, anche il lavoro della leadership provinciale è cambiato. Una buona collaborazione consensuale diventa una priorità in quanto lavoriamo con il Consiglio di Direzione dell'Associazione, con i responsabili delle varie aree – che sono attualmente guidate da laici - e con le responsabili della comunità. Queste ultime, in particolare, hanno bisogno di essere sostenute ed accompagnate in questi difficili tempi di cambiamento. In questa situazione, il compito della leadership provinciale si riflette nella ricerca comune di modi nuovi e praticabili in cui il nostro carisma, i nostri valori e lo spirito di Madre Bernarda si possano realizzare. A tal fine, la leadership provinciale, insieme ai responsabili delle varie aree, ha redatto un documento per i laici che chiamiamo ‘*dichiarazione della missione*’, attraverso cui i nostri numerosi laici e laiche imparano ciò che è importante per noi suore, e cercano di metterlo in pratica, in modo da vivere i nostri valori nei compiti che svolgono. Tutti siamo interpellati: laici e suore. È necessaria una mutua comprensione e una buona volontà.

I cambiamenti sopra previsti ci impegnano in nuovi e diversi modi. Vorremmo condividere con voi ciò che questo significa, in modo pratico e ciò che è emerso negli ultimi anni.

### **Incontro con le sorelle più giovani...**

Ora che siamo meno suore, è diventato più importante conoscerci tra di noi e discernere insieme i necessari processi di cambiamento. La diminuzione numerica è aggravata dal fatto che le suore più giovani vivono e lavorano in comunità situate in tre diverse regioni linguistiche; di solito si incontravano solo in occasione dei Capitoli. Alla luce della nostra realtà, suor Ursula Wyss, ha iniziato ad invitare le suore “più giovani” ad incontri regolari durante il fine settimana. Questo ci permette di sperimentare l'unione nella nostra diversità. Ci incontriamo sempre in uno dei nostri luoghi di lavoro e questo ci permette di trascorrere insieme del tempo di qualità: ci ascoltiamo a vicenda, discutiamo di argomenti pertinenti, facciamo domande e in questo modo impariamo le une dalle altre. Questi incontri sono anche scanditi dalla preghiera e da un'agape fraterna. Grazie a questi incontri stiamo imparando a riconoscere che la vita comunitaria è un processo continuo che non “finisce” mai e che continua ad evolversi.

Le suore della Casa per ritiri di Hönigen vivono la chiamata ad essere “**Presenza trasformante**” come un invito ad essere presenti **nel qui e ora** e a credere in questa forza che cambia la vita. Dicono:

***“La nostra vita in comunità e in missione non è cambiata esteriormente, ma viviamo con le persone che cercano il silenzio, la contemplazione, la preghiera, il desiderio di un ri-orientamento di vita, giorno dopo giorno; ci lasciamo interpellare dalla loro ricerca”.***

Il processo di cambiamento della “**Presenza Trasformante**”, come realtà, ha plasmato e rafforzato la nostra coscienza e la nostra fede. Questo è visibile nel modo in cui la Parola di Dio, che condividiamo con altri, racchiude un'enorme forza capace di operare cambiamenti. Chiedere alle persone di rimanere in silenzio, di scoprire l'importanza della Parola di Dio e “portarla con sé” aiuta a scoprire il tesoro della vita e aiuta a trasformarla. Il modo in cui viviamo la nostra disponibilità quotidiana ha il carattere di testimonianza, e le

persone lo percepiscono; si sentono motivate a percorrere anche loro questo cammino, ciascuna a modo loro. Il "lievito di Dio" e la nostra presenza nel qui e ora porta frutto; genera "mancanza di frutto" quando non ci doniamo. Sperimentiamo la 'Presenza Trasformante' nel nostro lavoro, quando siamo attente a questa presenza, che ci dona energia e vita. Modella il nostro io interiore, la nostra coscienza, la nostra fede e tutto questo crea legami in comunità.

Per le suore che vivono a **Friburgo** vivere la chiamata ad essere una "Presenza trasformante" si può riassumere in tre passi concreti: **Ascolto – Presenza – Accoglienza**.

**ASCOLTO** - Ascoltare la Parola di Dio attraverso la condivisione del Vangelo.

**PRESENZA** - Vivere intensamente il momento presente ed essere radicate in Cristo. Questo ci impegna in vari ministeri pastorali mentre prestiamo servizio in due case di riposo come lettrici e ministri dell'Eucaristia in parrocchia. Partecipiamo anche a ciò che la Parrocchia offre e organizza: conferenze, momenti di preghiera, mense quaresimali, incontri parrocchiali, solo per citarne alcuni.

**ACCOGLIENZA** – Accogliere con apertura le persone che incontriamo ogni giorno, in particolare i senzatetto, offrendo loro un buono per l'alloggio, il vitto e la lavanderia offerti dal comune della città.



Nella comunità del **Maria vom Berg**, essere una "Presenza Trasformante" significa incontrarsi quotidianamente per la preghiera nella propria cappella. Le suore dicono: *"Qui siamo particolarmente connesse con Dio e ci riuniamo insieme per presentare al Signore le necessità del nostro tempo, della nostra patria e di tutto il mondo"*.

Le suore della comunità **Carmelo Santa Teresa Brione** esprimono il loro modo di vivere *"Radicate in Cristo"* dicendo che si sentono immerse quotidianamente nella realtà umana del loro contesto dove cercano di essere una '**presenza trasformante**'. E lo fanno e lo sono cercando di essere aperte, pur essendo anziane, all'accoglienza di altre persone anziane bisognose di aiuto. Questo è ciò che hanno da dire personalmente;

*"Il motto del Capitolo Generale 'essere una presenza trasformante' mi accompagna nella mia vita quotidiana al servizio delle mie sorelle malate"*. Suor Maria Luigina

*"La quotidianità mi costringe a cambiare e ad accettare cose nuove, sconosciute, scomode... per trasformare il mio modo di pensare per fare spazio alla vita, a chi verrà dopo di noi, alla diffusione del Regno di Dio"*. Suor Maria Emmanuela

*"Quando sono arrivata in questa comunità, mi sono trovata improvvisamente in una nuova realtà. Non avrei mai immaginato di poter svolgere un servizio di aiuto concreto alle mie sorelle anziane, di aiutarle nei loro bisogni primari, di dedicare loro del tempo. Questo mi impone di essere in continuo adattamento e trasformazione"*. Suor Egidia

*"Anche per me, aiutare le mie sorelle e gli ospiti, capire i loro interessi per far sentire tutti e tutte ancora vivi e attivi è una trasformazione che mi ha aiutato prima di tutto a scoprire me stessa e ad aprirmi a loro. Mi rende felice vederli gioire"*. Suor Paola



*"Essere presenza trasformante per me è mettermi ogni giorno al servizio delle mie consorelle e curare con vicinanza e comprensione i rapporti interpersonali, specialmente con le più fragili e malate. Sono aiutata e sostenuta dalla preghiera comunitaria, dalla Parola di Dio e dalla Santa Messa"*. Suor Flaviana

*“Essere una presenza trasformante in questo nuovo contesto di vita è stato molto difficile e nello stesso tempo vitale per me. In questa grande comunità, composta principalmente da suore e persone molto anziane, è stata una sfida ma anche un'opportunità. Mi ha aperto nuovi orizzonti di vita a cui non avevo mai pensato. In primo luogo, ho scoperto che nella comunità è possibile portare nuova vita anche dove sembra che non sia più possibile. In secondo luogo, ho individuato nuovi ambiti di servizio pastorale nella parrocchia. Lavorare in questi due ambiti, molto diversi tra loro: gli anziani e i giovani, richiede continui adattamenti e trasformazioni, perché ognuno a suo modo aspetta di ricevere nuova vita; è lì che cerco di far crescere il Regno di Dio”.* Suor Franca

**Suor Elsbeth Ammann** ci ricorda che tutto questo è vissuto in uno spirito di festa e di comunione.

Il 13 dicembre 2023, 160° anniversario della morte di Madre Bernarda, le suore di tutta la provincia svizzera si sono riunite per una Celebrazione nella cappella di Casa Madre. In seguito ci siamo godute l'incontro fraterno nella nostra comunità di Maria vom Berg. Qui abbiamo cercato di sintonizzarci ancora una volta allo spirito di Madre Bernarda: “alla sua incrollabile fiducia in Dio, alla sua ricerca della volontà di Dio e alla sua carità esemplare”. In particolare, ogni sorella si è chiesta: **“Che cosa farebbe oggi Madre Bernarda se fosse al mio posto?”** Stiamo portando con noi questa motivazione e cerchiamo di dare la nostra personale risposta ad essa ogni giorno, nonostante i nostri limiti.

La continua ricerca di una risposta a questa domanda interiore è spesso espressa dalle nostre sorelle che ora vivono nella **Casa di cura St Franziskus** e dipendono dall'aiuto di personale laico a causa delle crescenti necessità. La vita quotidiana delle suore anziane è spesso molto difficile a causa di problemi di salute e spesso fanno domande come:

- “Cos'altro posso fare per il popolo e per l'apostolato, malgrado il declinare delle mie forze?”
- Cos'altro posso fare, malgrado il mio dolore?
- Qual è il senso delle mie sofferenze?”

In conclusione, noi suore della Provincia Svizzera presentiamo collettivamente come simbolo del nostro vivere il Messaggio del Capitolo 2019 come catalizzatore di "Presenza Trasformante" con queste parole:

Essere presenti nel qui e ora  
Ascoltare la Parola di Dio  
nella preghiera  
percorrere il cammino nel sostegno reciproco  
e aprirci al cambiamento.

Provincia Svizzera



# Promuovere la Leadership in ogni fase della vita

## 1. Leadership secondo la prospettiva della trasformazione



*Diamo alle suore la possibilità di assumere la leadership. La comunità nella casa provinciale è divisa in diversi gruppi, ognuno dei quali è guidato da una suora responsabile del proprio gruppo.*

I gruppi organizzano incontri settimanali per condividere la fede e per la ricreazione. Ci sono incontri regolari tra le responsabili dei gruppi e la responsabile provinciale o

l'assistente provinciale.

*Diamo ai laici la possibilità di assumere la leadership.*



Nella casa provinciale, i dipendenti assumono responsabilità a livello di gestione intermedia (ad esempio, gestione delle pulizie, gestione della cucina, gestione del reparto Santa Maria/dipartimento infermieristico).

Ci sono riunioni mensili con tutti i capi reparto. Allo stesso modo, ci sono corsi di formazione. Abbiamo redatto *una dichiarazione della missione comune*, insieme ad un team del reparto infermieristico.



*Incoraggiamo le suore a lasciarsi coinvolgere e condividere le responsabilità nelle parrocchie in cui vivono.* Per esempio, qui nella sua parrocchia, Suor Annette è coinvolta nel team che prepara il reparto infermieristico. Sr Annette è coinvolta inoltre nel team che prepara le liturgie per le famiglie e i bambini.



Una leader ha accompagnato l'inizio della nuova comunità di Eging (2 sorelle). Durante incontri regolari, hanno sviluppato *un modello di comunità partecipativa*.

*In pratica, le leader locali vengono chiamate responsabili della comunità.*

## 2. Formazione per la trasformazione

Creiamo spazi per i giovani in cui possano incontrare Dio.  
*Attività di pastorale vocazionale.*



Ci impegniamo a *condividere la fede* con i giovani. Con noi, Suore della Santa Croce, essi possono approfondire il **Mistero Pasquale**, una realtà centrale della fede.



Celebriamo i servizi di culto con i giovani e li sosteniamo affinché possano camminare insieme nella fede. Il nostro programma di sensibilizzazione comprende attività per i giovani che si preparano per la Cresima e per i bambini che faranno la prima Comunione.

La nostra formazione religiosa fa parte di una ricca rete con altre congregazioni. Sia le formatrici che le novizie e le giovani suore sono regolarmente in contatto tra loro. Nella foto si vede don Franz Haringer, responsabile dei religiosi della Diocesi di Passau, insieme alle nostre novizie della Santa Croce e alle novizie di altre comunità e culture, nonché ad alcune delle loro formatrici. Stanno imparando l'una dall'altra, creando comunione tra loro. Questa rete si sta rivelando molto vantaggiosa.



### **Formazione continua per le suore in tutte le fasi della vita:**

Ogni anno tutte le suore della provincia si riuniscono per giornate di comunità spirituale. Negli ultimi anni abbiamo lavorato sui seguenti temi: comunicazione non violenta/dialogo di stima, obbedienza religiosa nel contesto dei diritti umani/della dignità umana; prevenzione, ossia interazione consapevole nel contesto del nostro carisma. Durante queste giornate, le suore della provincia hanno apprezzato e apprezzano gli input, lo scambio reciproco e gli incontri reciproci.



### 3. Identità e missione di noi Suore della Santa Croce

*Gesù Cristo crocifisso e risorto è il centro della nostra spiritualità. La nostra missione si concentra sulla dignità umana e sulla promozione della vita a tutti i livelli.*



Ecco un esempio personale per mostrare come il Mistero Pasquale sia vivo nelle nostre sorelle e fino a che punto sia forte il loro impulso missionario: Suor Magda Maria, 97 anni, si incontra ancora settimanalmente, per condividere questioni di fede, con una donna che sta cercando di approfondire la sua fede; prega con le sue compagne e le invita ad alcune celebrazioni. Qui nella foto, la vedete celebrare il giubileo dei 70 anni di Suora della Santa Croce. Lei è solo un esempio, rappresentativo di molte nostre sorelle. Quando le infermità dell'età avanzata ci impediscono di raggiungere attivamente le persone, la preghiera diventa la nostra missione più importante.



#### **La preghiera come missione:**

Nella nostra preghiera comune e soprattutto nell'adorazione, portiamo davanti a Dio il nostro mondo, le persone del nostro tempo, la nostra Chiesa e tutte le preoccupazioni che ci sono state confidate. Le nostre sorelle più anziane sono particolarmente felici quando possono pregare in modo specifico per una persona o per le necessità del momento. Nel reparto infermieristico, il rosario viene recitato per tutte le preoccupazioni presenti nel mondo.

Offriamo uno spazio spirituale alle persone che sono alla ricerca di Dio e vogliono approfondire la loro vita spirituale. Alle donne (giovani) in cerca di spiritualità viene data l'opportunità di vivere insieme a noi. Una nuova proposta a questo proposito è il cosiddetto "anno all'interno di un ordine religioso": si offre un orientamento alle persone che desiderano approfondire la loro fede. Dal novembre 2023 al giugno 2024, la signora H., insegnante in pensione, vive nella comunità della casa provinciale di Altötting. Partecipa alla nostra preghiera e ai pasti, e lavora alla reception del convento e nella lavanderia. È anche coinvolta nell'assistenza supplementare nel reparto infermieristico.



Diverse suore offrono una guida spirituale, ritiri o organizzano incontri nelle parrocchie per ritiri nella Vita Quotidiana. Le donne interessate alla nostra spiritualità hanno un incontro mensile nel Circolo Bernarda, sia online che di persona.

Le nostre giovani sorelle lavorano alla formazione della fede dei bambini e dei giovani nelle scuole materne e nell'educazione religiosa. In questo modo, si avvia un processo di trasformazione nei bambini e nei giovani, che li rende consapevoli della loro missione di giovani cristiani.

Provincia della Germania

# LA MISSIONE NON HA ETÀ

È ancora possibile, in una piccola comunità a “riposo” vivere la bellezza di tanti anni di vita ed essere ancora in missione?

Parlare di bellezza in un gruppetto di persone dove sono presenti problemi di salute e di acciacchi vari dovuti all'avanzare dell'età può sembrare fuori luogo, forse inopportuno, oppure no; sono certa che ciascuno di noi ha del bello, qualcosa a cui non è possibile rinunciare, perché ci arricchisce.



La natura con i suoi paesaggi, con i suoi tramonti, le opere d'arte spesso ci commuovono e ci toccano profondamente, perché il bello tocca qualcosa di nascosto e immateriale che è parte di noi, va in profondità, va ai sentimenti. È la capacità del sentire interiore che ci permette di cogliere quello che sta sotto o dentro le persone e che fa dire: Che bello! Anche di fronte a situazioni che umanamente possono sembrare pesanti. Mi torna alla mente quanto Etty Hillesum diceva quando vedeva davanti a sé filo spinato e morte: “... sì ma vedo anche uno spicchio di cielo, e questo spicchio di cielo ce l'ho

*nel cuore ... e in questo spicchio di cielo che ho nel cuore io vedo libertà e bellezza*”.<sup>3</sup> Profonda è la bellezza, se vista con gli occhi dello spirito. Essa è il sorriso di Dio. Guardare e vedere le sorelle e i fratelli con gli occhi del cuore, con gli occhi di Dio dispone a lasciarsi trasformare da Lui.

Siamo un piccolo gruppo a Sondrio e dintorni. 18 suore in due comunità a Sondrio e a Ponte in Valtellina, una suora in una zona di Sondrio a servizio della parrocchia, e una suora a Milano, infermiera, che opera sul territorio dove abita seguendo persone anziane, sole e malate.

La nostra presenza, ora più che mai, è ‘doveroso’ che sia significativa. In un territorio abbastanza vasto siamo le uniche suore presenti; la suora “giovane” ha 59 anni, le altre, siamo dai 77 anni in su fino ai 92. 4/5 suore sono un po' malate, ma in piena attività, perché con la preghiera sostengono le suore che operano in città e nei paesi vicini, chi nell'iniziazione cristiana, chi per la catechesi degli adulti, chi come ministri della comunione e animatrici spirituali nelle RSA incaricate dalle Parrocchie dove vivono.

Ho chiesto ad alcune di loro come vivono **la bellezza di tanti anni di vita** nella comunità di suore anziane a “riposo” e queste sono le risposte:

*“Mi sento a casa qui, dove alcuni elementi mi aiutano a vivere, se voglio, da suora della S. Croce per es. nell'interessamento reciproco di una sorella, nella preghiera, nel perdono reciproco, nella gratitudine per tutto quello che riceviamo, nell'offerta della nostra fragilità.*

*La preghiera (non le preghiere), dove trova spazio la missionarietà, il prolungato ascolto della Parola, l'adorazione, il silenzio, la cura*



<sup>3</sup> Etty Hillesum (1914 – 1943)

reciproca, l'essenzialità e la testimonianza di sorelle più anziane di me, che si lasciano modellare dalla sapienza della Croce da cui, pur nella sofferenza, traspare la gioia di una vita sorretta dalla fede e alimentata dalla nostra spiritualità”.

“Ogni giorno rinnovo il mio ‘Eccomi’, rinnovo la risposta alla Sua chiamata, dando più tempo alla preghiera e alla contemplazione. Per tutto sono grata anche di quello che ricevo dalla comunità, che sento mia famiglia”

“Cerco di lodare il Signore per questa mia nuova condizione di vita che mi permette di coltivare e di gustare una più profonda unione con Lui... e con le consorelle che sono contenta di amare con la mia e la loro povertà”.

“Tanti sono gli anni di vita religiosa, è vero, il Signore ci ha plasmato e ci ha dato la libertà di poter scegliere ... ma a volte che fatica; mi rendo conto che di buone intenzioni ne metto molte ma non sempre le concretizzo... a volte vorrei avere qualche anno meno”.

“Ora nella mia comunità di suore anziane e a riposo, vivo con serenità, gratitudine e gioia ricordando tutto quello che la mia lunga vita mi ha offerto al servizio di ammalati e consorelle”



Abbiamo dialogato anche riguardo **alla nostra missione sul territorio**, e sono emerse le loro esperienze:

“In missione ci sono sempre, per questo ringrazio il Signore. La vivo nella preghiera, nell'accettazione reciproca e anche nell'aiuto vicendevole quando è necessario. Prego per la pace, per la Chiesa e per il mondo intero; offro ciò che la vita mi dona”.

“Mi sento nella grande missione della Chiesa in un cammino di sinodalità, di speranza nonostante l'oscurità della storia e poi, nello specifico, in tre ambiti: **a.** Disponibilità e collaborazione nella comunità; **b.** In una RSA come ministro della comunione e per l'animazione spirituale una volta alla settimana; **c.** Nella catechesi in un paese appena fuori Sondrio in collaborazione con una catechista della parrocchia”.

“Sono in missione in quanto cristiana. Il come non è importante; ciò che conta è il cuore che mi dice di scegliere ogni giorno una vita simile il più possibile a quella di Gesù”.

“Si può sempre essere in missione anche nell'ombra e nel nascondimento”.

“Sento questo tempo come missione mondiale. Con la preghiera che non ha confini. Vivo la missione anche tramite gli incontri con le persone che mi vengono trovare e le comunicazioni telefoniche, che per me sono come opere di misericordia proficue. Vivendo insieme la nostra vita di comunità con tutto quello che facciamo: preghiera, rinunce, sacrifici, attenzioni ... diventa sempre più forte, resistente, efficace, perciò come suore della S. Croce andiamo avanti con speranza”.

“La missione è per me con gli altri e per gli altri. Faccio parte del gruppo dei volontari della città, la mia attività è alla mensa dei poveri, in una RSA per momenti di preghiera, di ascolto e compagnia di persone sole, con semplicità e amore. Faccio anche parte del Rinnovamento dello Spirito. La preghiera, la Parola di Dio e l'adorazione mi sono sostegno nelle difficoltà. Sono presente anche nella cappella dell'ospedale quando si celebra la S. Messa e si prega per i medici, per tutti gli operatori ospedalieri e per tutti gli ammalati della struttura. Ogni sera ringrazio il Signore per averlo incontrato in tante persone”.

“In casa si lavora per preparare copertine, golfini e quanto può servire per i neonati che il centro per la vita offre alle mamme bisognose, in attesa”.

Siamo presenti anche in due commissioni Diocesane: quella della Catechesi e quella dell'Apostolato biblico, per la formazione dei catechisti e degli insegnanti di religione nella scuola. Inoltre, una suora è presente sui Social dove offre il commento alla Parola di Dio.

Infine, ma non come ultima cosa, ci siamo chieste **come viviamo insieme la Missione** affidataci dal Signore:

*“Ci siamo. Unica comunità presente sul territorio. Una missione fatta di presenza, in parte nascosta, ma non per questo inefficace. Esserci, le une per le altre, nella corresponsabilità, per guardare verso la stessa meta: il Mistero Pasquale. E vivere ciò nelle relazioni fraterne è cammino di ogni giorno, spesso strada in salita, ma che lascia intravedere anche concretamente la bellezza e la gioia del vivere insieme quando si riesce ad andare ‘oltre sé stesse’ con l’aiuto e la grazia di Dio”.*

*“Cerchiamo di sostenerci a vicenda, ci interessiamo dei problemi della Chiesa e dell’umanità per dividerne le croci, i successi, i drammi che presentiamo al Signore nella preghiera e nell’offerta di noi stesse con Lui, in Lui e per Lui”.*

*“Le relazioni fanno bene; parlandoci si può chiarire intenzioni e anche malintesi”*

Come comunità facciamo parte del gruppo di preghiera parrocchiale a cui hanno aderito, su invito del parroco, più di 170 persone, con lo scopo di pregare secondo i bisogni pastorali della parrocchia. Abbiamo pregato, per più di un anno, per aprire anche a Sondrio l’esperienza del ‘Sicomoro’ per ragazzi in ricerca vocazionale. Una settimana ogni mese vivono insieme con una famiglia e un sacerdote che li segue dopo la scuola. Noi abbiamo dato la disponibilità di un piano della nostra casa per accoglierli. Ora come gruppo stiamo pregando perché questa esperienza possa essere offerta anche alle ragazze.

Non a caso questa mattina nella preghiera delle lodi con il Salmo 107 abbiamo pregato: *“Con Te faremo cose grandi...”* quali non lo sappiamo, Lui solo lo sa! Ma noi ci crediamo.

Ci sentiamo in cammino per aprirci alla luce e, illuminate, saremo ogni giorno un po' trasformate. Abbiamo, come comunità, parecchie fragilità e limiti, però sappiamo che più limiti ci sono più il Signore è presente, per cui con Maria cantiamo ogni giorno il Magnificat perché come dice don Mazzi in un suo articolo: *“si può diventare vecchi e pensare che il tempo non è fatto per invecchiare ma per farci capire che maturare esige trasformare i passaggi temporali in Stagioni Primaverili!”*

**Dunque, coraggio!**

**“Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo” M. Gandhi**



Casa Italia

# Vivere pienamente il presente

## Siamo luce gli uni per gli altri...

L'Albero della Vita - La Croce – simbolo del nostro essere radicate in Cristo, per affrontare le sfide del mondo di oggi.

Siamo persone di Speranza e, attraverso la nostra presenza trasformante, cerchiamo di portare nuova vita. Il cerchio è il nostro simbolo: noi Suore della Santa Croce siamo unite nel nostro carisma.

### LEADERSHIP PER LA TRASFORMAZIONE

Il nostro viaggio verso una nuova forma di governo è iniziato nel 2009. Abbiamo ricercato e valutato molte possibili strade da percorrere. Abbiamo scelto un rapporto di Alleanza, che ha una base biblica nel libro dell'Esodo.<sup>4</sup>

L'Alleanza è la metafora più frequentemente usata per descrivere il rapporto di Israele con Dio. Ci sono due parti nell'Alleanza. La metafora descrive la relazione strutturale delle Suore della Santa Croce in Inghilterra con il Governo Generale della Santa Croce.<sup>5</sup>

L'Alleanza è guidata da una Suora della Santa Croce, proveniente da un'altra Provincia, che viene nominata dal Governo Generale. Partecipa alle riunioni indette dalla Congregazione e all'assemblea dell'Inghilterra. Una delle suore in Inghilterra è stata nominata responsabile delle suore in Inghilterra dal Governo Generale. È sostenuta da due consigliere, che vengono elette dalle suore in Inghilterra.

Questa nuova forma di leadership è entrata in vigore il 1° gennaio 2023 ed è un processo in corso.

### FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE



Suore in pellegrinaggio sulla tomba di S. Albano

Ci sono diverse opportunità che abbiamo ricevuto dal Capitolo Generale 2019, per sviluppare la nostra formazione:

**Prendersi cura a livello globale - Laudato Si'.** Abbiamo avuto input, momenti di condivisione e discussioni su molti aspetti associati al cambiamento climatico e alla sostenibilità, che hanno portato ad applicazioni pratiche e ad un cambiamento nello stile di vita.

**Sinodalità** - Abbiamo contribuito alle sessioni parrocchiali e religiose sui tre temi del Sinodo: Comunione, Partecipazione e Missione.

Uno degli effetti della pandemia è stato il modo in cui abbiamo imparato a usare Zoom, e abbiamo potuto partecipare a webinar, sulla spiritualità e su una serie di argomenti. Ci ha permesso di comunicare con le nostre sorelle in tutto il mondo, soprattutto nelle sessioni per celebrare

l'anniversario di Madre Bernarda. La possibilità di partecipare alle conferenze tenute da persone di spicco durante il Consiglio della Congregazione ci ha arricchito molto. Siamo state creative organizzando viaggi insieme in luoghi di pellegrinaggio, giornate di condivisione spirituale (riflessione e relax), lettura di libri e discussioni.

<sup>4</sup> Esodo 20,1ff

<sup>5</sup> Suore della Santa Croce Inghilterra. Statuti sulla nuova struttura di alleanza

## LA NOSTRA IDENTITÀ E MISSIONE DI SUORE DELLA SANTA CROCE

Le suore in Inghilterra sono attualmente impegnate in varie forme di ministero: educativo, parrocchiale e sociale.

### Quella che segue è una sinossi di questi tipi di impegno:

Sabato 24 febbraio 2024<sup>6</sup> Papa Francesco ha ricordato agli educatori cattolici spagnoli che la Chiesa è chiamata a promuovere un'educazione inclusiva, in cui tutti gli studenti possano liberare il loro potenziale a prescindere dal background, ricordando che questa è sempre stata una parte essenziale della sua missione educativa. Il Papa si è così espresso: *“L'educazione è soprattutto un atto di speranza in coloro che abbiamo davanti (...), nelle loro possibilità di cambiare e contribuire al rinnovamento della società”*.

Una ricerca pubblicata su 2023<sup>7</sup> ha dimostrato che per un numero considerevole di studenti delle scuole secondarie di Londra la Scuola Cattolica è attualmente l'unica esperienza della Chiesa Cattolica che hanno o avranno. Il direttore della Cardinal Vaughan Memorial School di Londra, dove insegna una delle nostre suore, ha riconosciuto in una recente conferenza del personale che un'alta percentuale di alunni di questa scuola cattolica non va a Messa la domenica. Inoltre, un numero crescente di giovani è profondamente ansioso. Si chiedono “che cos'è la vita e perché sono qui sulla terra”. Quello che segue è un resoconto, fornito dalla scuola stessa, sulla perdita di fede di un'alunna nell'esistenza di Dio, e la sua evoluzione. Si tratta di un'allieva di diciassette anni, la cui madre ha rivelato alla suora che la figlia aveva ritrovato la fede cristiana grazie al suo insegnamento. A partire da questo momento, la suora ha pregato ogni giorno per questa giovane donna. Questo è il tipo di esperienza che ci riempie di speranza.



Suor Bernadette prega all'esterno del Ministero degli Interni a Londra, per un cambiamento di atteggiamento nel nostro governo nei confronti dei richiedenti asilo

Le suore che vivono nell'area nord di Londra sono entrambe membri del Gruppo Giustizia e Pace, attraverso il quale partecipano ad una veglia mensile davanti al Ministero degli Interni, nel centro di Londra; pregano per un cambiamento del cuore del governo nei riguardi dei richiedenti asilo che attraversano la Manica su piccole imbarcazioni.

Le suore che si sono ritirate dal lavoro retribuito ora fanno volontariato con i più bisognosi, offrendo istruzione ai rifugiati, sostegno alle donne vulnerabili, ministero parrocchiale ai sacerdoti che lavorano da soli e visite agli infermi.

Ecco alcuni esempi del ministero delle suore:

Una suora fa volontariato ogni settimana in un progetto a Londra per donne in situazione di vulnerabilità e di abusi, molte delle quali si prostituiscono.



L' 'ascolto' degli alunni che hanno problemi è un aiuto a risolvere le loro differenze e le loro sfide, evitando così che si aggravino.

Una suora è volontaria presso un ente di beneficenza come insegnante per le ragazze che sono arrivate da poco nel Paese, ma che purtroppo non riescono a trovare una scuola adatta a loro.

<sup>6</sup> Vatican News 24 Febbraio 2024. Parole rivolte da Papa Francesco agli educatori spagnoli in Madrid

<sup>7</sup> Il Centro per l'Educazione Cattolica, la Ricerca e l'Alfabetizzazione Religiosa. St Mary's University, Twickenham, Londra.

Lavorare in questi contesti ci mette a confronto con le realtà fondamentali della vita e ci dà una visione preziosa della nostra vulnerabilità; ci riempie di gratitudine per le molte benedizioni che abbiamo. Questo ci trasforma davvero.

Inoltre, una suora guida un gruppo settimanale di condivisione e discussione, in cui spesso i problemi attuali vengono portati nella preghiera, per ricevere speranza e coraggio. È un gruppo aperto a tutte le fedi e a coloro che sono alla ricerca di qualcosa di più profondo nella vita.

Un'altra suora si impegna spesso con gli apicoltori locali, poiché lei stessa alleva api e addestra altri a farlo. Dalle sue api viene raccolto un nutriente quantitativo di miele. Alla suora piace condividere i suoi prodotti vicino e lontano. Ed è molto contenta quando può utilizzare la cera d'api per creare candele da regalare.

Le suore sono coinvolte nella governance delle scuole cattoliche, dando orientamenti strategici e sostenendo il carisma e la spiritualità della Santa Croce.

Le suore in Inghilterra partecipano attivamente nella vita delle parrocchie locali come catechiste, ministri dell'Eucaristia, lettrici e musiciste. Si occupano anche della sistemazione dei fiori, della musica in chiesa e della conduzione di studi sulle Scritture. In questo modo arricchiscono la vita spirituale della loro parrocchia.

Tutte le suore cercano di essere veramente una presenza che trasforma, lì dove si trovano e per chiunque incontrino, testimoniando il mistero della Croce e portando speranza. Le nostre suore anziane fanno un'ora di adorazione ogni settimana, pregando per coloro che sono nel ministero attivo. Nonostante i loro limiti e la crescente fragilità, testimoniano con l'amore e la cura che danno a coloro che li circondano.

*"Siamo luce gli uni per gli altri;  
non perdiamoci d'animo.  
Siamo fatti per questi tempi!"  
Clarissa Pinkola Estes*

*Queste suore sono veramente radicate in Cristo e nutrite da una vita di preghiera!*

Le suore che condividono la vita al Grange

England



# La vera Leadership ispira ed eleva gli altri

## Leadership che trasforma

Nella provincia dello Sri Lanka, siamo centoquindici suore. La nostra leadership trasformativa è radicata in Cristo attraverso il nostro cammino spirituale con il Signore. La nostra visione è che le suore siano sempre più suore della Santa Croce, sempre più impegnate e creative nel portare Cristo alle persone.



Accompagniamo le sorelle attraverso una leadership che trasforma, per rafforzare la loro vocazione, la vita comunitaria e la missione. Forniamo un sostegno completo attuando diversi metodi, quali per esempio: assemblee, ritiri, incontri personali e riunioni di gruppo (durante l'Avvento, la Quaresima e la Festa della Santa Croce). Organizziamo anche incontri con diversi gruppi (team ospedaliero, team della pastorale delle vocazioni, team di formazione, team finanziario e team delle professe di voti temporali) per guidare le suore verso un approccio completo allo sviluppo della leadership.

Cerchiamo di formare le future leader. Alcune suore hanno già completato un programma di leadership di un anno. Offriamo programmi di leadership alle suore e alle superiori di comunità, per promuovere un maggiore impegno nella formazione di future leaders all'interno della Provincia. Attraverso la collaborazione a livello di tutta la Congregazione per la missione, le riunioni e gli inputs spirituali, le sorelle diventano più creative, disposte ad imparare e a condividere il loro potenziale per la missione.

## Formazione che trasforma

Siamo incoraggiate dal nostro impegno a migliorare continuamente il processo di formazione. È lodevole che le formatrici prendano più iniziative e siano più entusiaste nel formare le persone in formazione con il massimo impegno.

Le formatrici lavorano unite, in equipe, aiutandosi, sostenendosi e rafforzandosi a vicenda, condividendo le loro esperienze. Ricevono due volte l'anno l'apporto di persone competenti e si incontrano con la Direzione Provinciale per migliorare i loro metodi di formazione. Prima di lavorare con le persone in formazione, le formatrici identificano i propri punti di forza, le debolezze e i potenziali punti deboli attraverso l'auto-riflessione. In questo modo offriamo loro una formazione che trasforma. È un processo continuo di vita, che va dalla cura pastorale delle vocazioni fino alla fase dell'invecchiamento.



## In equipe

La cura pastorale della missione viene svolta in modo collaborativo nelle parrocchie, nelle scuole e nelle aree di missione. Siamo incoraggiate dal fatto che tutte coloro che si sono unite alla nostra Provincia per diventare suore dal 2019 sono rimaste con noi e attualmente abbiamo due novizie e due postulanti. Inoltre, abbiamo tre pre-postulanti e quindici giovani donne che frequentano la scuola e risiedono in diverse comunità con l'intenzione di unirsi a noi.

## La nostra identità e missione come Suore della Santa Croce l'assistenza medica, l'assistenza pastorale e l'educazione

In questi ultimi anni, noi Suore della Santa Croce, abbiamo cercato di essere una testimonianza del potere della fede, una fede che trasforma, simile alla lenta e costante trasformazione di un bruco in una farfalla. Siamo entrate, come bruchi, con una forte motivazione: la chiamata a servire Dio e una fede promettente. Tuttavia, eravamo vincolate da preoccupazioni terrene, limitate nella nostra capacità di spiccare il volo.

Grazie alla guida del nostro capitolo e al sostegno incrollabile della nostra comunità, continuiamo a trasformarci. La preghiera è diventata il nostro nido, un luogo di riflessione tranquilla dove ci siamo liberati delle distrazioni del mondo ed abbiamo maturato un legame più profondo con il Signore. Come il bruco che consuma le foglie, abbiamo "divorato" le Scritture e la saggezza delle nostre sorelle, permettendo alla loro conoscenza di alimentare la nostra crescita.



Continuando questo percorso, gli atti di servizio sono diventati i fili con cui abbiamo tessuto le nostre ali. Aiutare i bisognosi non è solo un dovere, ma un'opportunità per spiegare le nostre ali e spiccare il volo, portando il messaggio dell'amore di Dio a coloro che ne hanno più bisogno attraverso il nostro ministero. Con ogni atto di servizio, la nostra fede si è rafforzata e le nostre ali sono diventate più vibranti.

Prendiamo molte iniziative per ispirare le suore a non essere persone legate alla terra come bruchi, ma sorelle con le ali - pronte a volare verso nuove altezze nel nostro impegno verso Dio e nella nostra leadership capace di trasformare all'interno delle comunità della Santa Croce. Siamo consapevoli che la vera leadership non è una questione di potere, ma è ispirare ed elevare gli altri, proprio come il nostro Messaggio Capitolare ha ispirato noi. Come farfalle che volano di fiore in fiore, porteremo il messaggio di fede, speranza e amore capace di trasformare il mondo.



La Provincia dello Sri Lanka

# La trasformazione inizia da una SCELTA PERSONALE...

Il processo di riciclaggio inizia da una scelta. Invece di abbandonare alcuni prodotti usati e indesiderati, per essere distrutti, li mettiamo da parte per il riciclaggio. Il prodotto deve subire un enorme processo di trasformazione, perdendo persino la sua IDENTITÀ originale. Tuttavia, alla fine, dal materiale scartato emerge un bellissimo prodotto utile e nuovo.



Come Provincia abbiamo prestato molta attenzione all'attuazione del messaggio del Capitolo Generale 2019, concentrandoci su:

- La nostra identità e Missione di Suore della Santa Croce
- Leadership per la trasformazione
- Formazione per la trasformazione

## Visione

Motivare e potenziare le singole suore, dando loro una formazione spirituale e professionale per diventare una presenza capace di trasformare la Provincia e la società.

## La nostra identità e missione di Suore della Santa Croce

Noi Suore della Santa Croce, apprezziamo e viviamo l'eredità che la nostra Fondatrice Madre Bernarda e le nostre sorelle pioniere hanno vissuto e ci hanno trasmesso per dare vita a coloro che cercano un significato attraverso lo Spirito di Gesù.

Le aree su cui ci siamo maggiormente concentrate per radicare la nostra identità di Suore della Santa Croce sono:

- Studio della storia della vita di Madre Bernarda e Padre Teodosio.
- Conduzione di vari programmi incentrati sull' "evento fondante".
- Studio della Costituzione e degli Statuti e delle loro interpretazioni per i giorni nostri.
- Corsi biblici per motivare tutti a proclamare efficacemente la Parola di Dio.
- Lettura della storia della vita delle nostre sorelle pioniere, per vivere del loro spirito.

## Vivere la missione

Casa per le vittime di POSCO (Protezione dei bambini da abusi sessuali)

In collaborazione con il Governo, gestiamo tre case per le ragazze coinvolte in casi di POSCO e offriamo loro sicurezza. Una casa è per le ragazze di età inferiore ai diciotto anni e un'altra



per le giovani donne di età superiore ai diciotto anni. Ci prendiamo cura anche delle ragazze di età inferiore ai diciotto anni che hanno squilibri mentali a causa del trauma dell'abuso sessuale. Forniamo a queste ragazze assistenza psicologica, consigliandole, assistendole e preparandole per le cause legali; diamo loro la possibilità di proseguire gli studi e di trovare un lavoro adeguato. Forniamo anche un sostegno morale alla famiglia di queste vittime.

### **Formazione professionale**

Per continuare il ministero dell'emancipazione delle giovani donne nei villaggi, organizziamo corsi avanzati di taglio, cucito e ricamo con il supporto di 'Save a Family Organization'. Forniamo loro una formazione avanzata nell'uso delle macchine da cucire. Collaboriamo anche con le aziende per ottenere un impiego adeguato. Inoltre, formiamo le donne in modo che siano in grado di comporre i rosari, in modo che possano guadagnarsi da vivere.

### **Promozione della salute nei villaggi**

Abbiamo fornito servizi igienici a cento famiglie che in precedenza dovevano dipendere dai servizi igienici comuni.

### **Prendersi cura degli anziani**



Dedichiamo un'attenzione particolare alla cura delle nostre sorelle anziane. Apprezziamo il contributo che hanno dato alla Provincia, alla Chiesa e alla missione. Nella nostra società, prendersi cura degli anziani è una sfida, poiché nella maggior parte delle famiglie vengono lasciati soli a causa della migrazione dei figli e di molte altre ragioni. Abbiamo iniziato la "missione a domicilio" per raggiungere queste famiglie e aiutarle a soddisfare i loro bisogni. Imitiamo Gesù che si recò nelle famiglie e guarì gli infermi.

### **Leadership per la trasformazione**

La leadership provinciale deve sempre tenere presente che ogni sorella è chiamata a costruire la Provincia. Come scrive San Paolo a Timoteo, la nostra speranza è di ravvivare il dono dello Spirito in ogni suora. Consapevoli della mancanza di vocazioni, diamo a ogni singola suora la possibilità di essere profondamente radicata nella sua vocazione religiosa e di tenersi aggiornata sugli ultimi sviluppi nel suo campo professionale.

### **Il nostro obiettivo**

#### **Programmi di rinnovamento spirituale**

I ritiri annuali e i corsi di spiritualità servono a mantenere vivo l'entusiasmo per la vita religiosa e ad approfondire ogni giorno il mistero dell'amore di Gesù. I pensieri ispiratori vengono condivisi attraverso i media per aiutarci quotidianamente.

#### **Aggiornamento della conoscenza dei Documenti della Chiesa e delle leggi del Governo del paese**

Alle suore vengono offerte tutte le opportunità per aggiornare le loro conoscenze su tutti i settori necessari per la vita e la missione.

#### **Aggiornamento professionale e tecnico.**

La maggior parte di noi è impegnata nel ministero della guarigione e nell'educazione sanitaria. Nel mondo di oggi, in rapida evoluzione, è essenziale che le nostre sorelle si aggiornino professionalmente per un servizio migliore e per rispettare le norme e i regolamenti. Per questo motivo, ci assicuriamo che le suore abbiano l'opportunità di formarsi e aggiornarsi, in modo da poter essere leaders efficaci.

## **Ministeri in collaborazione**

Poiché la collaborazione è uno dei punti focali del messaggio del CG 2019, diamo intenzionalmente importanza ai ministeri in collaborazione con altre organizzazioni religiose (nel fornire e ricevere personale per l'insegnamento e il servizio): servizio medico gratuito ad altre congregazioni, ai sacerdoti e soprattutto ai sacerdoti anziani; offriamo alle organizzazioni governative un servizio medico agli ex militari e alle loro famiglie. In collaborazione con la Chiesa locale, direttamente e indirettamente, forniamo assistenza medica a beneficio dei poveri e dei bisognosi, in particolare a coloro che si trovano nelle zone costiere.

## **Programmi di leadership laica**

Equipaggiamo e coinvolgiamo i laici, soprattutto le donne, per la leadership. Forniamo un aggiornamento professionale, psicologico e spirituale per diventare buoni collaboratori della nostra Famiglia della Santa Croce.

## **Formazione per la trasformazione**

Il Signore ha creato gli esseri umani a Sua immagine e somiglianza. Ci ha dato la libertà di fare scelte che ci formano. Forniamo una formazione olistica alle giovani donne che cercano di unirsi a noi, perché diventeranno il futuro della Congregazione. La formazione continua avviene attraverso programmi di rinnovamento spirituale, psicologico, intellettuale, motivazionale, religioso e congregazionale, per aggiornare le suore e coloro che sono direttamente coinvolti nella nostra vita e nei nostri ministeri.



## **Attività della Gioventù di Gesù**

Le nostre Suore di Voti Temporanei hanno la possibilità di partecipare alle 'Attività Giovanili', un movimento cattolico internazionale. Aiutano in tal modo a guidare e indirizzare i giovani nel loro percorso di vita.

## **Formazione di base ai lavoratori domestici e ai lavoratori migranti**

Alcune delle nostre sorelle sono direttamente coinvolte nella cura e nella formazione delle ragazze e delle donne vulnerabili impegnate nel lavoro domestico. Le sorelle le sostengono nell'ottenere il riconoscimento dei loro diritti da parte dei datori di lavoro e dal Governo. Le riuniamo in gruppi e le motiviamo a sostenere la loro dignità attraverso vari programmi e attività educative.

## **Focus sulla salute mentale delle persone**

Il mondo sta cambiando così velocemente e la crescente pressione sulla vita sta diventando una grande minaccia. I problemi di salute mentale sono una grande sfida per la nostra società. In risposta a questa minaccia, abbiamo potenziato i nostri servizi di salute mentale per raggiungere tutti gli interessati, rispettando la dignità e la privacy individuale.

## **Conclusione**

Concentrandoci sul Messaggio del Capitolo Generale 2019, abbiamo avuto l'opportunità e il privilegio di rinnovare la nostra vita religiosa in tutti i suoi aspetti e di ravvivare nelle suore lo spirito della missione. Come Provincia e a livello personale sentiamo di essere tornate alle nostre radici e allo spirito missionario di Madre Bernarda. Ci concentriamo soprattutto sulle donne e sui bambini. Inoltre, diamo molta importanza alla leadership collettiva, che promuove maggior comunione tra noi e ci dona uno spirito familiare ed il senso della missione comune.

Provincia dell'India del Sud

## Presenza Trasformante nel nostro contesto attuale

“Questa è la mia chiamata – questa è la nostra chiamata, essere immerse nella realtà umana ed essere una presenza trasformante nel nostro contesto attuale”. GC 2019

Come i semplici semi della preghiera giacciono sepolti nel terreno della volontà di Dio, così la pratica diligente della preghiera contemplativa, del dialogo contemplativo, della lettura quotidiana delle Scritture e dell'interiorizzazione della Parola di Dio approfondiscono la nostra fede ed il nostro impegno. Ci aiutano a sintonizzarci con il piano di Dio. Questo processo di approfondimento interiore ci aiuta a crescere e, di conseguenza, sperimentiamo una nuova vita e portiamo frutto nella nostra vita quotidiana.



Pensando a questo processo, possiamo paragonare la nostra vita ad un albero che perde le foglie in autunno e in inverno, ma che ritorna ad averle in primavera per dare nuova vita. Questo ciclo di morte e risurrezione è centrale nella vita di Gesù che è passato dalla morte alla vita, affinché noi potessimo condividere la Sua nuova vita per sempre (il Mistero Pasquale).

Nella speranza di questa nuova vita, confidiamo nella Divina Provvidenza e lasciamo che la Parola di Dio si radichi nei nostri cuori. Grazie alla nostra sottomissione e alla condivisione della morte e della risurrezione di Gesù, crediamo che riceveremo forza per la nostra vita e condivideremo in modo positivo e creativo la vita delle altre persone intorno a noi, portando fede, speranza e amore.

### *Nessuno comprende i pensieri di Dio se non lo Spirito di Dio (1Cor 2, 11).*

Gli anni dal 2019 al 2024 sono stati impegnativi per la missione delle Suore della Santa Croce della Provincia dell'India Centrale. È stato il periodo della pandemia COVID-19 e della post-pandemia. Le comunità, attraverso i loro sforzi per mantenere viva la missione, sono state sempre vigili, attive, cercando continuamente di discernere lo Spirito del Signore che era all'opera tra loro e i loro colleghi, nel loro desiderio di proteggere costantemente la vita e preservarla di fronte alla morte che le circondava. Abbracciare queste esperienze impegnative della fragilità della vita è stata un'esperienza che ha trasformato profondamente i cuori e le menti di tutti. Il messaggio del Capitolo Generale 2019 è stato vissuto letteralmente in tale contesto, perché si è cercato di rispondere alle esigenze del tempo e di confidare nella Divina Provvidenza da parte di noi religiose, mantenendo viva la speranza di fronte alla disperazione di un'umanità sofferente. Lo abbiamo fatto utilizzando i nostri talenti e le nostre capacità per aiutare a riparare i cuori spezzati, sostenendo la dignità e i buoni valori cristiani, attraverso diversi servizi essenziali.

## FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE

I ritiri annuali, i seminari, le letture e le riflessioni bibliche, le altre letture, i messaggi dell'ELP e dell'ELC, la partecipazione alle riunioni locali e regionali e i programmi diocesani ci aiutano nella nostra formazione continua per rimanere connesse a Dio e al Suo popolo.

Partecipare attivamente alla Santa Eucaristia quotidiana, alle preghiere della Comunità Cristiana di Base, visitare le famiglie nelle nostre zone di missione, parlare con le persone con cui entriamo in contatto, ecc. ci aiuta a trasformare e ricostruire la nostra vita per essere più rilevanti ed efficaci nella nostra vita personale e comune.

## PRENDERCI CURA DELLA NOSTRA CASA COMUNE

Per preservare e proteggere la Madre Terra, piantiamo alberi da frutto, piante medicinali e giardini, consentendo al nostro personale e ai nostri studenti di fare lo stesso nelle loro case. Ci prendiamo cura della nostra Madre Terra, la nostra Casa Comune, attraverso la raccolta dell'acqua piovana, la produzione di biogas per cucinare, l'utilizzo dell'energia solare, l'allevamento del bestiame, consentendo una bio-diversità verde e pulita, lo sviluppo di terreni aridi, il riciclo delle acque reflue per la coltivazione pianificata meticolosamente, in stagione e fuori stagione. Siamo co-creatrici e ci prendiamo cura della Madre Terra coltivando la terra, utilizzando il concime organico e promuovendo un giardino senza plastica.

## MINISTERO PASTORALE

Quando ci sono esperienze di morte, ci leghiamo maggiormente a Cristo crocifisso e risorto, sperimentando così la nascita di una nuova vita. Nella nostra missione, sviluppiamo una coscienza continua della presenza di Dio. Le suore sono impegnate nella formazione integrale delle famiglie attraverso programmi di disintossicazione, consulenza e rinnovamento spirituale, insegnando il catechismo ai giovani, visitando i malati, visitando le famiglie e pregando con loro.

## LEADERSHIP TRASFORMATIVA NELLA COMUNITÀ

Tutte le sorelle nelle comunità si sforzano di essere leader efficaci nella loro situazione, tenendosi informate sulle questioni sociali, politiche ed economiche attuali. Svolgiamo la nostra missione in equipe, insieme al nostro personale, condividendo le responsabilità. Con profonda fiducia nel Signore che ci ha chiamato a svolgere la Sua missione, andiamo avanti con le sfide della vita.

Sfruttiamo tutte le opportunità che ci vengono offerte per la nostra crescita personale e spirituale, preservando l'unità della comunità, incoraggiando e apprezzando i talenti e le iniziative reciproche. Accogliamo tutte le persone e manteniamo una politica di porte aperte, interagendo e mantenendo un buon rapporto con le famiglie, le comunità e i dipendenti vicini. Li includiamo nelle celebrazioni importanti della nostra comunità, instillando così in loro l'importanza dell'unione, lasciando da parte le differenze di casta, credo e religione, e condividendo l'amore di Cristo.

## BENEDIZIONI, frutto della TRASFORMAZIONE

La trasformazione di cui siamo testimoni intorno a noi, nei villaggi e nella scuola in cui lavorano le suore, può essere racchiusa nell'immagine della farfalla che cresce dallo stadio di bozzolo alla pienezza della vita quando apre le ali. Questo si può vedere nel rinnovamento della vita familiare, dove la pace viene ristabilita e le relazioni modificate, e dove i bambini mostrano rispetto per i loro genitori, imparano la disciplina e la morale, e partecipano con attenzione alla Messa e alle preghiere. Solo attraverso l'amore, l'attenzione, l'interesse, la compassione, la disponibilità ad ascoltare gli altri e la comprensione possiamo trasformare gli altri e noi stesse.

*“Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai; riusciranno tutte le sue opere” Salmo 1,3*



Provincia dell'India Centrale

# Leaders al servizio della vita in ogni area della missione

## LEADERSHIP PER LA TRASFORMAZIONE



Scegliamo di svolgere i compiti relativi al governo in spirito di servizio, concentrandoci sul soddisfare i bisogni delle nostre consorelle con spirito di sacrificio e fede in Gesù. Desideriamo fare del nostro meglio, senza cercare apprezzamento e ammirazione, ma cercando la gloria di Dio. Accettando le critiche costruttive, cresciamo in maturità. Alle responsabili delle comunità è stata data l'opportunità di partecipare a seminari e workshop per metterle in grado di essere leaders efficaci delle comunità e delle istituzioni. Ci incoraggiamo a vicenda e cerchiamo di sviluppare al massimo il potenziale di ciascuna per la missione. Costruire la fiducia e viverla richiede molta trasparenza e sincerità. Insieme affrontiamo le sfide che la vita ci offre. Motiviamo e sosteniamo le nostre responsabili

comunitarie più giovani e le incoraggiamo, collaborando tutte alla costruzione della provincia.

Ogni giorno impariamo qualcosa di nuovo dalle nostre sorelle, dalla natura, dai nostri collaboratori e da chiunque incontriamo. Solo un cuore umile può ricevere la grazia di crescere verso la santità. La natura ci insegna gli umili inizi.

## FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE

Possiamo formare gli altri solo se noi siamo formate. Si tratta di un processo che dura tutta la vita, cercando sempre di imitare Cristo per 'essere perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste' (Matteo 5,48). Accettando la nostra indegnità e fragilità, ci sforziamo di formare le giovani generazioni dando l'esempio.

La trasformazione avviene quando comprendiamo meglio noi stesse. Le giovani donne in formazione ricevono gli "strumenti" necessari per conoscere se stesse, sessioni di feedback, tecniche di rilassamento e tempo libero per esplorare e imparare. Invece di dare loro la possibilità di seguire corsi professionali, il nostro obiettivo è quello di iniziarle alla vita religiosa e ai suoi insegnamenti. Prestiamo attenzione alla qualità più che alla quantità. Devono essere equipaggiate spiritualmente per affrontare le sfide. I nostri sforzi si concentrano su un approccio olistico che porta a una trasformazione continua di mente, cuore e volontà. Nel processo di formazione, le sorelle danno grande importanza alla riflessione sulla Parola di Dio. Dio ci parla nelle Scritture. Crediamo nella gioia di crescere nella santità, radicandoci profondamente nella Parola di Dio. Ogni sorella ha la libertà di esprimere il proprio desiderio di dedicare del tempo al proprio rinnovamento spirituale.



In riferimento alla dimensione contemplativa, alcune delle nostre suore sono state iniziate a un nuovo metodo di meditazione chiamato TAVAM (Penitenza). Si tratta di una meditazione guidata per dieci ore al giorno in rigoroso silenzio con penitenza corporea. Questo ha portato molta consapevolezza, guarigione della mente e del corpo e benessere spirituale delle suore.

## LA NOSTRA IDENTITÀ E MISSIONE DI NOI SUORE DELLA SANTA CROCE

Nonostante le difficoltà e le situazioni impegnative, Dio si serve ancora di noi come strumenti per rispondere alle esigenze del tempo. Oggi ci troviamo in una situazione politica molto impegnativa, in cui le minoranze sono private dei loro diritti. Possiamo affrontare queste sfide solo con una fiducia incrollabile in Dio, in mezzo a queste difficoltà e incertezze. Collaboriamo con diverse diocesi per fornire un'istruzione di qualità ai bambini poveri ed emarginati della società. La nostra presenza è per lo più nei villaggi remoti, dove le persone non hanno accesso a buone scuole. Abbiamo raggiunto i bambini meno privilegiati attraverso l'educazione non formale e l'educazione formale, con l'intenzione di trasformare poco a poco la società.

Nei nostri sforzi per vivere il nostro carisma di Suore della Santa Croce, mostriamo la nostra relazione con Dio e con gli altri, essendo solidali con l'umanità sofferente. Le sfide esterne ci rendono forti e unite nella preghiera. La morte e la malattia sono realtà della vita. Anche durante tutte queste difficoltà, celebriamo la vita e ringraziamo Dio per ogni sofferenza redentrice. Confidando in Dio, camminiamo sulle orme di Madre Bernarda e preghiamo affinché possa continuare a ispirarci, guidarci e darci forza in questi tempi difficili.

Consideriamo la necessità di collaborare e fare rete nei nostri ministeri (ad esempio, le iniziative dell'HCM). L'aspetto spirituale di questa collaborazione è la trasformazione di se stessi e degli altri. Il ripetuto riunirsi come un'unica famiglia favorisce un senso di appartenenza e di cammino insieme. Concentrandoci sul miglioramento della qualità della nostra assistenza sanitaria, abbiamo lavorato per ottenere programmi di accreditamento. Nel campo dell'istruzione, le suore si qualificano con i requisiti obbligatori e sono dotate di nuovi metodi e tecnologie. I workshop socio-pastorali hanno aiutato le suore a essere consapevoli e capaci di difendere "chi non ha voce", assistendo anche i migranti. Questo ha un duplice effetto, in quanto produce un cambiamento notevole in coloro che ricevono e in coloro che servono.



Raggiungendo coloro che sono ai margini, la Provincia dell'India del Nord ha preso anche l'iniziativa di sviluppare metodi efficaci per invitare le persone a credere in Gesù Cristo, utilizzando i social media per la proclamazione del Vangelo, tramite contenuti online, video, applicazioni per smartphone, Facebook, Instagram, Whatsapp, e-mail e molti altri metodi!

Continuiamo i nostri sforzi per raggiungere le persone con le nostre nuove iniziative digitali per portare il messaggio di salvezza. In questo modo siamo chiamate a partecipare alla missione dell'annuncio del Regno di Dio utilizzando tutti i mezzi a nostra disposizione. Le sfide attuali della società richiedono di indossare l'armatura della fede, attingere forza dal nostro Signore amorevole e lavorare per una società trasformata.

*"Viva Gesù nei nostri cuori". (Madre Bernarda)*

Provincia dell'India del Nord.

# LA TRASFORMAZIONE È UN CAMMINO, NON UNA DESTINAZIONE

## Identità e Missione

La Provincia del Sud Africa ha ascoltato la chiamata 'a vivere il Mistero Pasquale nelle periferie esistenziali delle nostre comunità e della società' e a diventare la presenza di Gesù nel mondo. Una presenza capace di trasformare. Abbiamo avuto numerose opportunità di interpretare in modo creativo la nostra identità per coloro che partecipavano con noi alla missione, e di vivere la nostra identità mentre eravamo impegnate nella missione, confrontandoci con esperienze e sfide di crescita, nuova vita e trasformazione.

Riconoscendo che la nostra identità comune e l'efficacia di comunicarla a tutti è responsabilità di ciascuna, abbiamo intrapreso un cammino per trasformare la nostra vita spirituale e la nostra vita comunitaria, utilizzando gli strumenti pratici offerti dal nostro capitolo elettivo provinciale. Non solo siamo state trasformate dalle interazioni all'interno della nostra comunità, ma anche attraverso le opportunità di formare i laici alla nostra spiritualità e al nostro carisma. Grazie a questi incontri, abbiamo avuto l'opportunità di riflettere nuovamente sulla nostra spiritualità, sul carisma e sull'attuazione del messaggio del Capitolo Generale del 2019 attraverso gli occhi dei nostri collaboratori laici, rendendoli rilevanti e significativi per loro.

Le aziende di successo utilizzano il branding per creare consapevolezza, far conoscere chi sono e cosa offrono ai loro clienti. Le nostre magliette, i tessuti e le giacche con il logo e il Messaggio del Capitolo Generale del 2019 non sono stati solo capi di abbigliamento o di moda, ma strumenti di insegnamento e di comunicazione della nostra identità e missione di Suore della Santa Croce. Sono diventati un promemoria visibile di ciò che siamo chiamate a vivere. Un capo di abbigliamento quotidiano è stato utilizzato per evangelizzare coloro che ci circondano, consentendo di comprendere e comunicare ulteriormente il messaggio di presenza trasformante nel nostro contesto attuale.

IL COVID-19, con la sua esperienza di isolamento, restrizioni, malattie, perdita e paura, ci ha sfidato a vivere e comunicare la nostra identità in modo più profondo. Abbiamo dovuto trasformare **la narrazione negativa** "il COVID ha cambiato tutto e ci ha privato di tante cose" (che parlava di disperazione) **in una narrazione di speranza**, nuove opportunità, crescita e vita. Le suore e i collaboratori laici che lavorano direttamente con persone che hanno perso la speranza e l'entusiasmo e l'energia per il ministero e il servizio, continuano a responsabilizzare, incoraggiare, passare del tempo con le persone e ascoltarle, facilitando la trasformazione e la nuova vita, mentre allo stesso tempo vengono trasformati loro stessi.

Durante la nostra Conferenza annuale sull'Educazione della Santa Croce, insieme alla nostra leadership scolastica laica, abbiamo riflettuto e condiviso le nostre esperienze di navigazione nelle sfide imposte dalla pandemia, utilizzando modi innovativi e creativi nel portare avanti il ministero dell'educazione; in questo modo abbiamo continuato a far nascere nuova vita. Abbiamo poi celebrato la nostra resilienza con cuori grati e speranzosi e, infine, quest'anno abbiamo condiviso come nei nostri ministeri stiamo **"Andando in profondità, Andando insieme, Andando oltre"**, riflettendo sull'attuazione della nostra Etica Cattolica e della Spiritualità, del Carisma e dell'Identità della Santa Croce nelle nostre scuole.

Il libro **"Alzati e vai", di Suor Maureen Rooney (2023)**, ci ha messo in contatto con la nostra storia recente e le realtà attuali. Inoltre, rafforza la nostra identità e apre i nuovi membri alla profondità della nostra eredità e tradizione. Illustra l'impegno attuale della nostra Provincia ed è un'affermazione della vita e del lavoro della Provincia e di ogni sorella.

Le parole di Padre Teodosio alle sorelle: *"Il vostro convento è il mondo"* si applicano anche a noi oggi. Siamo state chiamate ad utilizzare le influenze e le sfide della nostra società moderna come strumenti di evangelizzazione. Non possiamo rimanere tagliate fuori dalla società, poiché gli sviluppi, gli eventi e persino gli sviluppi controproducenti hanno un impatto su di noi. Invece di disprezzare questi sviluppi e queste influenze, li abbiamo utilizzati in modo innovativo e costruttivo per sfidare l'uso egocentrico e non costruttivo che la società ne fa. I social media sono diventati piattaforme per l'evangelizzazione, la connessione, la condivisione, la promozione vocazionale, la creazione di reti e il miglioramento e l'arricchimento del ministero.

Siamo sempre state e siamo tuttora molto forti nella missione e nel servizio. Questo rimane uno dei principali modi in cui esprimiamo la nostra identità. Nonostante i nostri limiti e le nostre debolezze, le suore e le Comunità continuano ad avere un impatto attraverso i nostri numerosi servizi e ministeri all'interno della Chiesa e della comunità più ampia, soprattutto con i giovani, gli emarginati e i bisognosi. Tutto questo porta vita alle sorelle e alle persone.

Dal 2019, superando i nostri limiti e non compiacendoci dei nostri ministeri esistenti e consolidati, abbiamo coraggiosamente abbracciato il rischio e ci siamo spostate verso le periferie, fondando due nuove comunità che si occupano degli emarginati: Makambe (Zimbabwe) e Okongo (Namibia settentrionale). A Makambe, con le sue strutture rudimentali che ospitano una scuola primaria, una scuola secondaria e una clinica, la sola presenza delle Suore della Santa Croce ha restituito dignità, alimentato la speranza e portato nuova vita a un'intera comunità di persone. A Okongo, tra sabbie mutevoli, aridità e caldo estremo, sono stati piantati i semi di una nuova scuola per soddisfare specificamente le esigenze educative del popolo San, estremamente emarginato. Queste iniziative hanno portato entusiasmo e nuova vita alla provincia... una garanzia che stiamo ancora crescendo, ancora approfondendo, ancora andando oltre...



**Le nostre suore al lavoro tra le persone della tribù dei San in Okongo, Namibia**

## LEADERSHIP PER LA TRASFORMAZIONE



Sr. Phuthunywa Siyali con i Leaders delle Scuole Santa Croce, alla Conferenza sull'Educazione 2024

La leadership è stata al centro del nostro cammino di trasformazione. Durante questo periodo, abbiamo avuto due Provinciali africane che hanno contribuito a rafforzare la nostra identità in Africa di noi Suore della Santa Croce; essere Suore della Santa Croce in modo africano. Questo non era affatto assente prima, ma la leadership delle donne africane ha aggiunto qualcosa di molto significativo di cui rallegrarsi e di cui essere orgogliose. Tra il 2019 e il 2024, ci sono stati due Capitoli elettivi: il primo in cui è stata rieletta Suor Monica Madyembwa e il secondo all'inizio del 2023, durante il quale è stata eletta Provinciale Suor Phuthunywa Siyali, particolarmente significativa in quanto prima sudafricana nera a guidare la nostra Provincia.

Ci siamo impegnate in un processo di leadership partecipativo e collaborativo, dando potere e lavorando a fianco dei laici che hanno assunto ruoli di leadership nelle nostre istituzioni e nei nostri progetti. Insieme abbiamo riflettuto sulla nostra spiritualità, sul carisma e sull'etica e abbiamo discernito come essere più efficaci nel nostro essere leaders.

Questo, a sua volta, ha dato potere al nostro personale, agli alunni e agli altri, delegando l'autorità, incoraggiando la responsabilità, guidando gli altri a realizzare il loro pieno potenziale, senza mai perdere di vista il fatto che siamo tutti chiamati a servire. La leadership all'interno della Provincia, a tutti i livelli, ha lavorato per riconoscere e utilizzare le capacità e le competenze esistenti, equipaggiando le persone che ne avevano bisogno per portare avanti la nostra missione di portare nuova vita in tutte le situazioni, i contesti, i ministeri e gli apostolati in cui siamo coinvolte.

## FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE

La formazione, per sua natura, è un cammino che comporta molti colpi di scena; tuttavia, rimane pur sempre, un cammino quotidiano di sostegno, che cambia la vita, alla scoperta di se stessi, senza una meta immediata. Accettare questo porta alla trasformazione personale e comunitaria della nostra percezione e immagine di Dio e

del modo in cui ci relazioniamo con Dio e con gli altri. Indipendentemente dalla fase in cui ci troviamo, non possiamo mai dire di “essere arrivate”. In ogni fase, siamo chiamate a confrontarci con una società in continuo cambiamento, che richiede una valutazione, un adattamento e un cambiamento continui dei nostri metodi di formazione e di essere formate per rispondere alle richieste, alle influenze e alle sfide della nostra società moderna e del mondo.

Considerando la valutazione vivificante e costruttiva, l'incoraggiamento, i suggerimenti e le preoccupazioni espresse su tutte le fasi della formazione durante il nostro capitolo elettivo provinciale, ci siamo orientate verso un modo più personalizzato di coinvolgere le giovani donne nella formazione. I nostri metodi sono stati intenzionali ed esperienziali per aiutarle a crescere nella maturità e ad apprendere le competenze e le conoscenze necessarie per prendere il loro posto nella comunità, nel ministero e nelle periferie della provincia. Mentre queste vengono trasmesse, viene enfatizzato il loro rapporto con il Signore nella preghiera personale e nella comunione.

La chiamata ad accogliere il dono della trasformazione è la nostra lotta quotidiana. Camminando con, accompagnando o formando giovani donne, ci siamo formate e abbiamo sfidato noi stesse a riflettere se stavamo rispecchiando ciò che ci aspettavamo da loro, soprattutto dalle nostre suore professe temporanee. Ci è stato chiesto di essere autentiche nel nostro impegno di essere una presenza capace di trasformare e di irradiare la speranza di cui parlavamo così facilmente; di aggiornarci; di essere aperte a impegnarci nella formazione continua; di interessarci alla crescita delle sorelle professe temporanee; di introdurre in modo costruttivo le giovani donne in formazione alle realtà del mondo, alla crescita nella maturità, alla scoperta di sé e alla consapevolezza del loro contesto e della presenza di Dio in esso.

In una società più connessa, ma a volte minacciata dalla disconnessione, siamo entrate intenzionalmente in contemplazione e in connessione con Dio, nella Cappella, durante la Messa, nella missione e nel ministero, e nel vagliare la grande quantità di informazioni con cui ci confrontiamo ogni giorno. Questa è stata la nostra priorità assoluta, poiché viviamo in una società di 'fake news', disinformazione e distrazioni che potrebbero erodere il nostro rapporto con Dio e con gli altri.



Il viaggio continua e il nostro impegno a tenere seminari di formazione continua sulla vita comunitaria e sulla preghiera è un'altra speranza per rivitalizzare la vita delle suore, sapendo che la formazione è necessaria per qualsiasi persona impegnata che consideri seriamente il proprio rapporto con Dio. La trasformazione avviene quando si è pronte a rispondere alla chiamata a tuffarci di nuovo e ad andare in profondità, indipendentemente dall'ora del giorno. Abbracciare la trasformazione ha portato nuova vita a noi come individui, comunità e provincia.

Provincia del Sudafrica

**“Alzatevi, andiamo via di qui” (Gv 14, 31b)  
“Andare in profondità – Andare Insieme – Andare oltre”**

# Essere segni di SPERANZA in mezzo alla gente

## LEADERSHIP PER LA TRASFORMAZIONE

Essere Leadership per la trasformazione implica incoraggiare le responsabili delle comunità a dare l'esempio in modo da migliorare la vita della comunità. Ciò significa soddisfare i bisogni importanti e valorizzare il contributo unico di ogni singola sorella. Di conseguenza, questa inclusività si riversa nei ministeri, rendendoli molto più produttivi, aggiungendo così valore ad essi, nonché alla crescita della leadership a vari livelli e al di fuori della comunità.

- L'enfasi è posta sulle responsabili che incoraggiano le altre a prendere l'iniziativa, in modo che i doni e i punti di forza individuali siano messi in evidenza.
- Questo è evidente nel corso degli eventi provinciali, quando le singole sorelle collaborano senza che venga chiesto loro di aiutare. In questo modo, i talenti nascosti vengono liberati e i contributi delle sorelle sono piacevoli e apprezzati.
- Le suore in vari apostolati includono il ruolo delle parti interessate incoraggiandole a condividere nuove idee, abilità e responsabilità in modi creativi.
- Quando permettiamo ai laici di prendere l'iniziativa con la raccolta di fondi per i vari ministeri, liberiamo le suore da questa responsabilità. Ciò che è importante è la supervisione dei vari livelli di partecipazione e l'assunzione di responsabilità per evitare abusi e cattiva gestione.
- È necessario riconoscere i limiti della conoscenza, dell'esperienza e dei livelli di energia delle suore e abbracciare l'input, il sostegno e l'impatto del personale, dei genitori e dei parrocchiani che stanno generando un cambiamento significativo.

Questo spostamento verso una forma più autorevole e inclusiva di leadership nella comunità e nel ministero, anche se su piccola scala, porta a una maggiore intraprendenza in uno spirito di libertà e gioia. Le relazioni sane continuano a essere rafforzate e coltivate.

## FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE

I nostri membri più giovani della provincia sono stati attratti dalla vita religiosa per molte delle stesse ragioni delle nostre sorelle maggiori. Hanno sentito una chiamata alla vita di preghiera, alla comunità e alla missione di Cristo. Anche se i loro giorni come membri della provincia possono sembrare simili a quelli del passato, le giovani sono cresciute in un mondo diverso e le loro esperienze di cattolicesimo sono spesso incomprensibili per le suore più anziane. Conoscono una Chiesa diversa da quella di una suora che ha preso i voti prima del Vaticano II.

L'amore, il rispetto e la gratitudine per l'esempio e i ministeri delle religiose più anziane, e per l'opportunità di camminare al loro fianco, imparare da loro e ricevere da loro varie abilità, sono aspetti importanti per la formazione e la crescita reciproca. Anche se le nostre sorelle più anziane lottano a causa della diminuzione delle loro energie, esse continuano a mostrare il carisma della nostra congregazione attraverso la loro generosità e disponibilità per la missione. Rimane un genuino interesse per le giovani che *vengono e vedono*, nonostante il fatto che non tutte coloro che ci visitano mostrino interesse per la vita religiosa.

Tenendo conto delle numerose possibilità e potenzialità di crescita, incoraggiamo i nostri giovani membri nel modo seguente:

- Assicurando che la vita e la missione comunitaria siano fondate sui valori evangelici che scaturiscono dall'impegno e dalla fedeltà alla preghiera.
- Ispirandole ad essere agenti di cambiamento impegnandosi in una relazione sana con Dio, con se stesse ed altri.
- Esortandole ad ascoltare i diversi punti di vista, a crescere nel discernimento e a vivere in modo responsabile.
- Motivandole ad essere forti modelli di comportamento e vivere con integrità in uno spirito di gioia.
- Trovando un equilibrio nella vita quotidiana per avere una vita fruttuosa in contrasto con l'enfasi odierna sul successo e sulla realizzazione.

“Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà”. (cfr Romani 12,2) Pertanto, qualsiasi approccio alla trasformazione che cerchi di realizzare un cambiamento reale deve andare oltre la semplice comprensione delle informazioni a livello cognitivo. Deve condurre verso una piena conoscenza abbia un impatto sui nostri orientamenti interiori più profondi e sulle strutture di fiducia, sui modelli di ‘falso sé’ e su qualsiasi ostacolo che ci impedisca di darci completamente a Dio.

## **IDENTITÀ E MISSIONE COME SUORE DELLA SANTA CROCE**

La trasformazione non è fine a se stessa, in quanto porta gloria a Dio, ed è un mezzo per altri fini, in quanto ci permette di mediare la presenza di Cristo agli altri e di discernere nuove vie di dedizione nel mondo. Due suore della nostra provincia, suor Rosemarie Watson e suor Ancilla Nair, sono ottuagenarie con una ricchezza di doni che continuano a condividere nei loro rispettivi ministeri.

Suor Rosemarie condivide il suo tempo, i suoi doni e le sue energie tra gli anziani in diverse case per anziani, pregando con loro e impegnandosi con loro in attività fisiche e mentali.

Suor Ancilla Nair è la coordinatrice dei nostri Centri Educativi, dove i bambini dai sei mesi ai cinque anni vengono assistiti quotidianamente mentre i genitori sono al lavoro. La suora sottolinea il fatto che ogni bambino è accettato e che ai genitori vengono trasmessi gli insegnamenti sociali della Chiesa cattolica, Vengono anche informati sulla vita delle Suore della Santa Croce e sul loro carisma. I programmi di apprendimento si basano sui valori del Vangelo e tutte le attività sono incentrate sul bambino. I bambini imparano a fare il segno della croce con la consapevolezza che i nostri corpi sono templi di Dio.

C'è stato un netto cambiamento di paradigma per i genitori perché stanno imparando ad apprezzare il ‘Centro Educare’ soprattutto quando i loro figli raggiungono traguardi nel loro sviluppo. Si rendono conto che il personale pone molta più enfasi nell'amare i bambini e non sul semplice lavoro stipendiato. Con il Covid-19 e il crollo dell'economia, la scuola è stata colpita molto duramente da atti di vandalismo e furti con scasso. Chiudere la scuola non era un'opzione e la responsabilità di tenere aperta la scuola è diventata un progetto collaborativo. Nello spirito di Madre Bernarda, abbiamo affrontato le sfide e riconosciuto la Divina Provvidenza all'opera mentre le donazioni arrivavano.

In questi giorni le parole di Padre Teodosio sembrano riecheggiare nei nostri corridoi “*Le necessità del momento sono la volontà di Dio*” in quanto sono arrivate donazioni di sedie e tavoli, ciotole e cibo, sufficienti per sei mesi, da donatori sconosciuti.

Ancora più importante, stiamo costruendo giovani menti e preparandole a prendere il loro posto significativo nella società. Il nostro staff e i genitori sono elogiati per il loro sostegno e la loro collaborazione. Anche se la scuola rimane “non piacevole” nell'aspetto, la nostra fede nel nostro Dio Provvidente continua a crescere. Noi Suore della Santa Croce, nonostante la diminuzione numerica e il declino degli anni, siamo vittoriose.



Suor Rosemarie porta la comunione alle persone



Camminata annuale di 10 Km. per gli anziani.



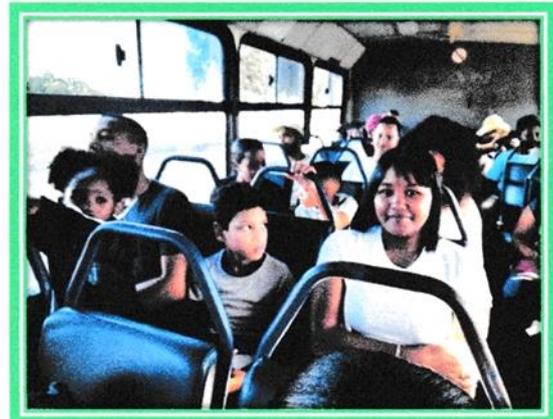
... insegna a recitare il rosario.



Bambini dai 6 mesi ai 5 anni frequentano il nostro Centro Educare, situato, tra i poveri



bambini felici che si godono le attività all'aria aperta...



Escursioni didattiche che coinvolgono famiglie,

CENTRI EDUCARE SANTA CROCE



I bambini imparano ad associare i colori ai valori: il verde è sinonimo di **RESPONSABILITÀ.**



Giornate di divertimento incluse nel programma: **OGGI GIORNATA DEGLI OCCHIALI PAZZI!**



# ANDARE VERSO GLI ALTRI

Durante la Riunione della Provincia del 2019, l'equipe del Consiglio Provinciale ha condiviso il Messaggio del Capitolo Generale 2019 con tutta la Provincia e ha guidato le suore a scegliere tra i temi indicati. Le suore hanno deciso di iniziare con la Leadership per la Trasformazione, seguita dalla Formazione per la Trasformazione, mentre l'ultimo tema da trattare e lavorare è stato 'La nostra identità e missione'.

## POTENZIAMENTO DELLE RESPONSABILI LOCALI

Utilizzando vari materiali, l'equipe del Consiglio Provinciale ha formulato le linee guida delle responsabili locali in modo da responsabilizzare le suore incaricate di guidare ogni comunità. Le Consigliere Provinciali responsabili delle diverse comunità hanno organizzato incontri tra l'equipe del Consiglio Provinciale (ECP) e le responsabili locali. Questi incontri erano volti a creare un'atmosfera di lavoro favorevole, in modo che tutte le responsabili potessero realizzare al meglio insieme la visione della provincia.

## RESPONSABILIZZAZIONE DELLA LEADERSHIP NELLE NOSTRE SCUOLE



Inaugurazione dei dirigenti scolastici presso gli studenti dell'Holy Cross High School St. Elizabeth Training Institute (Festa della Santa Croce)

Le giovani direttrici nelle scuole hanno mostrato vivacità e hanno preso sul serio le loro responsabilità, il che ha contribuito alla disciplina generale. Continuano a partecipare alle nostre feste, ad esempio alla Festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Anche le direttrici delle nostre scuole sono state responsabilizzate attraverso seminari organizzati dal Consiglio Provinciale per incoraggiare le giovani ad assumere ruoli di leadership. Dopo aver completato la formazione per eleggere la loro responsabile, queste ultime hanno assunto a loro volta vari ministeri importanti nella scuola.



## FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE

Per la formazione a lungo termine, la Provincia ha inviato Suor Anna Khojane in Kenya per un corso di un anno sulla formazione iniziale. C'è stata anche una formazione a breve termine, un corso di formazione di tre settimane, che Suor Stephania Ranone e Suor Celestina Tiheli hanno avuto l'opportunità di seguire. Sono stati organizzati altri workshop di formazione per le suore giovani e di formazione permanente per tutte le sorelle. Ci sono stati anche workshop per le suore professe temporanee.



Dal 2019 al 2023, diverse suore hanno ricevuto qualifiche professionali in vari campi, rendendosi competenti per i vari ministeri, Grazie a questa iniziativa, abbiamo la nostra prima assistente sociale a pieno titolo per la provincia. Sette sorelle hanno ricevuto una formazione in leadership e competenze finanziarie grazie all'ASEC.

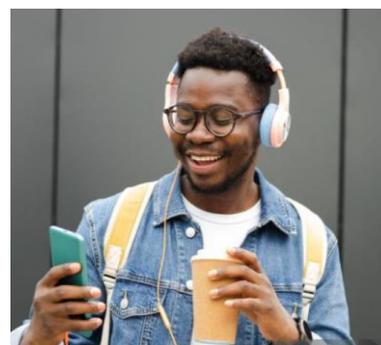
Un gruppo specializzato nell'accompagnamento delle suore anziane è stato invitato a visitare le nostre sorelle anziane e questo ha dato loro un grande sostegno. A ogni comunità è stato chiesto di visitare le nostre sorelle anziane presso il Centro di assistenza ai malati 'Ramabanta'. Grazie a questo legame, ogni mese una comunità diversa visita e trascorre del tempo intrattenendo le suore anziane.



## LEADERSHIP e PRESENZA TRASFORMANTE

Suor Isidora Damane è stata assunta dai Vescovi cattolici del Lesotho per gestire e supervisionare Radio Spes Nostra. La sorella è impiegata come Manager della Stazione Radio. Grazie alla sua iniziativa di ricostruire e migliorare il progetto, Suor Isidora ha reso il progetto sostenibile per le generazioni future.

Suor Isidora, in qualità di coordinatrice di Radio Maria Lesotho, si occupa ora di tutti gli affari locali e lavora fianco a fianco con Radio Maria World Family. In qualità di coordinatrice si è occupata dei seguenti cambiamenti e realizzazioni; il cambiamento del nome Radio Spes Nostra in Radio Maria Lesotho e le sue costituzioni, la licenza di trasmissione, l'espansione di Radio Maria Lesotho per coprire l'intero Paese e il mondo in generale. Ha anche partecipato alla formazione delle persone da assumere e dei collaboratori di Radio Maria.



La seconda formazione è stata quella di aiutare il personale a formare gli ascoltatori di Radio Maria

per capire come funziona la Radio e differenziare Radio Maria dalle altre stazioni radio locali. La formazione è stata estesa anche ai sacerdoti e alle suore.

## IDENTITÀ

Con l'aiuto di esperti, il team provinciale e l'intera Provincia hanno studiato e continuano a studiare le nostre Costituzioni trimestralmente per esplorare più a fondo gli elementi della vita religiosa e il carisma di noi Suore della Santa Croce. Questo esercizio ci ha aiutato ad apprezzare la nostra Regola e le nostre Costituzioni. Ci siamo rese conto che la nostra Regola, le nostre Costituzioni e i nostri Statuti Generali sono destinati a dare vita, a ricordarci che come Sorelle della Santa Croce siamo uniche e che il nostro Carisma e la nostra Spiritualità differiscono da quelli di altre congregazioni religiose.

## MISSIONE

In linea con la *Laudato Si'*, esiste un movimento internazionale in cui alcune suore partecipano a seminari di formazione informativa su come prendersi cura della Madre Terra. Lavoriamo con altre congregazioni religiose del Paese su questo tema. Ogni anno ci rechiamo in luoghi diversi per condividere ed educare le persone sul significato dell'ecologia e su ciò che si può fare per riparare la nostra Terra danneggiata. Per esempio, nel Distretto di Mohale's Hoek, ci siamo recate alla Parrocchia del Monte Carmelo. Abbiamo anche condiviso il messaggio dell'ecologia nelle nostre scuole e nelle scuole intorno a noi. Come risposta, le nostre scuole hanno piantato alberi e nell'area locale abbiamo iniziato a praticare l'agricoltura biologica per un'alimentazione sana e per i benefici economici che comporta rispetto all'acquisto di fertilizzanti artificiali.



Rendendoci conto che il Paese era in pericolo a causa della grave siccità e che non eravamo in grado di produrre raccolti, abbiamo consultato altri religiosi e religiose e abbiamo chiesto loro illuminazione e aiuto per superare la difficile situazione. La loro guida ha permesso alle sorelle di utilizzare i loro talenti e di cercare nuovi modi per costruire la provincia, e di conseguenza questo ha rafforzato noi e gli altri.

Attraverso il nostro ministero catechistico nella parrocchia e in collaborazione condividiamo alcuni eventi con altre congregazioni religiose, francescani laici e parrocchiani. In questo modo facciamo conoscere la nostra congregazione al di fuori della Diocesi di Mohale's Hoek.

Grazie alla forza del Messaggio del Capitolo Generale 2019, una nuova vita è emersa nella provincia. Anche se come provincia cerchiamo di essere una presenza trasformante, incontriamo alcune sfide in questo cammino. È confidando in Dio che riceviamo aiuto a tanti livelli. Di conseguenza, ci stiamo lentamente aprendo e andando avanti perché non abbiamo ancora raggiunto ciò che avevamo pianificato di fare come provincia.



**Sr. Pauline condivide idee agricole con gli abitanti del villaggio**



**Provincia del Lesotho**

# Leadership che discerne

## Uno sguardo generativo verso il futuro

### LEADERSHIP PER LA TRASFORMAZIONE

Nel nostro sforzo di assicurare la continuità e la preparazione di future responsabili profetiche nella congregazione, nella chiesa e nella società, abbiamo formato diversi think tank/gruppi di lavoro<sup>8</sup> che si occupano di diversi temi.

In queste equipe, svolgiamo un percorso di leadership per il futuro in base alla professione delle suore. Finora, ecco i gruppi che sono stati costituiti:

**L'equipe 'Economia-Finanze'** composto da suore contabili, economie ed amministratrici. Lavorano su strategie a lungo termine che creano sicurezza finanziaria, il tutto basato nella trasparenza e creazione di sostenibilità finanziaria per la provincia e le istituzioni dove siamo presenti.

**L'equipe 'Educazione'** che promuove politiche educative aggiornate ed essere rilevanti nel campo dell'educazione, essendo noi suore chiamate a servire i giovani e gli anziani attraverso l'istruzione.

**L'equipe Formazione spirituale** che si concentra sul rafforzamento della nostra spiritualità e del carisma che prepara la provincia a rispondere ai futuri bisogni spirituali delle suore.

**L'equipe Rinnovamento** che aiuta a diversi livelli di formazione permanente e ha aiutato ad approfondire la visione comune della provincia. Questa equipe prepara e svolge attività che includono l'incontro delle responsabili locali, la condivisione del Piano Strategico e l'incontro sinodale, online. Inoltre, gli incontri che sono stati preparati dal Consiglio Generale della Congregazione, come per esempio quello sul Patto Globale per l'Educazione, hanno dato vita alla Commissione Educazione per la nostra congregazione.

**Collaborazione con altre congregazioni.** La collaborazione con altre congregazioni attraverso la Zambia Association of Sisterhoods (ZAS) ha aggiunto valore al nostro stile di leadership. Le suore sono state coinvolte in seminari sui Media, la crescita umana, la tratta di esseri umani, le politiche di salvaguardia, la leadership e corsi di altra natura. Questi programmi ci hanno dato la forza di continuare a immergerci nelle realtà umane del nostro tempo. Inoltre, nell'anno 2022, l'equipe provinciale si è unita ad altre quattro congregazioni in Zambia per seguire una formazione online di tre mesi condotta dalla Providence School of Transformational Leadership and Spirituality presso la St. Paul University, in Canada. Questo programma ci ha aiutato a



Il seme che germoglia riflette la nuova vita che sta emergendo nella provincia

<sup>8</sup> Un think tank è un gruppo di persone la cui unica professione è leggere, scrivere, ricercare e discutere argomenti importanti per il bene sociale. È una forma di intelligenza collettiva.

rispondere alle sfide che è necessario affrontare in Zambia. Ci ha aiutato a integrare lo sviluppo della leadership personale, professionale e spirituale e a sviluppare le competenze interpersonali e intra-personali necessarie per una leadership inclusiva e trasformativa.

**Preparare le nostre istituzioni per il futuro** richiede la collaborazione tra la provincia e i laici. Ci aiuta ad apprezzare i doni dei laici e a sostenere la loro dignità, nonché ad apprezzare il loro contributo all'obiettivo comune. Questo è già entrato in vigore quando sono stati insediati leaders laici e sono state affidate loro responsabilità nelle nostre istituzioni in modo che possiamo concentrare le nostre energie sui ministeri di base.

**Era post Covid 19. La pandemia** ha avuto un impatto negativo sulla nostra vita sociale, spirituale ed economica. Attraverso la riflessione e la contemplazione, ringraziamo Dio, perché siamo sopravvissute a tutte le avversità e la vita è gradualmente tornata alla normalità.

### **FORMAZIONE per LA TRASFORMAZIONE**

Come Provincia, siamo convinte di essere chiamate e incaricate da Gesù Cristo di accompagnare e guidare i futuri membri della nostra Congregazione ad approfondire il loro rapporto con Dio e gli elementi essenziali della vita religiosa. Raggiungiamo questo obiettivo attraverso una formazione olistica personalizzata attraverso la potenza dello Spirito Santo che è il Formatore Principale.

Il nostro unico scopo è quello di iniziare I nuovi membri provenienti da diverse nazionalità ad abbracciare la spiritualità e il carisma della nostra congregazione per continuare la missione di Gesù attraverso l'evangelizzazione. Svolgiamo questo nobile compito "in ginocchio" attraverso la preghiera e il servizio amorevole.

Per sostenere il ministero della formazione, formiamo le suore che già lavorano nella formazione iniziale e permanente in corsi spirituali e professionali. Le suore sono più fiduciose perché hanno le capacità per questa missione unica.

Nelle nostre comunità, abbiamo affrontato e adattato i nostri orari per rispondere alle moderne esigenze della vita comunitaria. Le comunità sono più vivificanti, più flessibili e più rispondenti alle esigenze della missione.

Il percorso formativo, dalla fase iniziale a quella permanente, è stato contestualizzato per rispondere alle esigenze del nostro tempo. L'attuazione di questo programma sta dando vita soprattutto a coloro che sono in formazione iniziale e le suore nella tappa dei voti temporali. Sosteniamo il valore del rispetto per la dignità umana, mentre ci impegniamo nella formazione.

Formiamo le giovani donne, rafforzando in loro i valori del Vangelo per la trasformazione di una società migliore in futuro. Attraverso la collaborazione con altre province africane della Santa Croce, offriamo flessibilità, diversità e inclusività nei nostri programmi di formazione per accogliere giovani donne che provengono da altri paesi africani, con culture e lingue diverse. Questo contesto formativo aperto sfida la nostra provincia ad abbracciare l'alterità.



L'immagine è un 'chitenge' africano che mostra la sua versatilità e diversità che si riflette nella nostra formazione

## LA NOSTRA IDENTITÀ E MISSIONE COME SUORE DELLA SANTA CROCE

Abbiamo formato leaders laici con una comprensione della nostra identità per assumere ruoli di primo piano nelle nostre istituzioni.



L'immagine raffigura la nostra chiamata alla missione e riflette la nostra umanità condivisa.

La recente introduzione dello School Online Learning (SOL) è una risposta a un nuovo modo di apprendere ed educare alla trasformazione. Questo ha portato molta vita alla nostra popolazione in Zambia e non solo, perché è flessibile e prepara i bambini a una vita futura interattiva.

In una delle nostre comunità rurali, a Kopa, la comunità ha creato gruppi di studio per aiutare le persone svantaggiate con le tecniche di studio. Questo aiuta gli studenti a prepararsi per gli esami e dà loro le competenze di vita per il futuro. L'impegno e lo sviluppo di un interesse per attività come la poesia, il teatro e i dibattiti hanno ridotto il numero di gravidanze adolescenziali, poiché le ragazze danno voce alla loro identità e

autostima. Inoltre, un donatore in Germania ha aiutato e donato biciclette che hanno permesso ai bambini che vengono da lunghe distanze di frequentare quotidianamente la scuola.

**L'istituzione di una nuova comunità in un Paese vicino.** Abbiamo corso il rischio di aprire una nuova comunità al di fuori dello Zambia, nel nostro paese vicino, il Malawi, in una zona semi-rurale, nonostante le poche sorelle e le sfide economiche che dobbiamo affrontare. Questo ha portato nuova vita. In collaborazione con l'arcidiocesi di Lilongwe, questa missione impegna le suore nell'educazione e nel lavoro pastorale.

### Le nostre sfide

Abbiamo raggiunto magnifici traguardi nell'attuazione del Messaggio del Capitolo Generale. In questo processo abbiamo affrontato anche delle sfide. Tra le sfide affrontate c'è quella di trovare un equilibrio in alcune comunità, perché le suore sono coinvolte in diversi ministeri. Essendo una provincia giovane con un'età media di trentadue anni, ci manca il personale tra le sorelle più anziane per fare da mentore alle sorelle più giovani. Una sfida moderna che ci troviamo ad affrontare è la necessità di trovare un sano equilibrio per l'uso responsabile dei social media, sia tra i membri giovani che tra quelli più anziani, mentre ci sforziamo di vivere la comunità come una priorità.

Stiamo affrontando un picco accelerato del costo della vita, a livello nazionale e globale, a causa del calo dei tassi economici e della siccità vissuta nell'Africa meridionale, in generale.

In tutte queste sfide, siamo invitate a ricordare come provincia, le persone che nel mondo stanno peggio di noi. Queste realtà ci danno più determinazione nel concentrarci sulla Missione che Gesù ci ha affidato, in ogni circostanza.

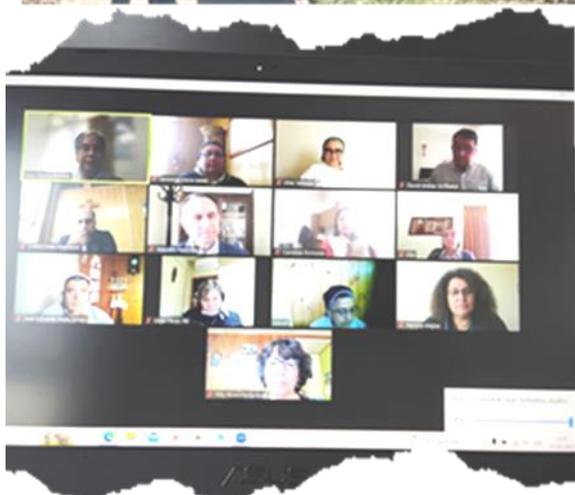
Provincia Dello Zambia

# Missione Comune – Cammino Condiviso

## Insieme per formare e trasformare la Società Il nostro contesto



**La realtà del paese.** A causa della pandemia del COVID19 (2020-2021) il governo della nazione ha imposto severe regole di quarantena e le conseguenze sono state la perdita della libertà, la reclusione, la malattia e la morte di suore, parenti e molte persone associate a noi. Alla fine del 2019, con lo scoppio dei disordini sociali, abbiamo dovuto affrontare sfide politiche, economiche e sociali deprecabili - sia in Argentina che in Cile - che hanno colpito duramente noi e coloro che ci circondano. Per fortuna, questo non ha avuto un impatto diretto su di noi Suore della Santa Croce.



**La realtà della nostra chiesa nazionale e locale.** L'impatto della pandemia è stato evidente nelle nostre parrocchie con l'assenza dei fedeli per lo sconcerto dei sacerdoti. Molte sono state le domande tra il clero e i laici su come continuare. Di conseguenza, sono state create nuove forme di celebrazione attraverso i social network, ad esempio i servizi eucaristici.



### La realtà della Provincia.

La diminuzione del numero di suore tra il 2020 e il 2023 e l'età avanzata delle suore hanno presentato sfide notevoli: come affrontare il lutto e la perdita di energie vitali.



*“Una riforma deve in primo luogo trasformare il nostro io interiore, e poi dal di dentro dispiegarsi verso l'esterno.” (Padre Teodosio)*



### **Identità, Missione, Formazione alla Leadership.**

I tre accenti del Messaggio sono stati approfonditi nella Provincia attraverso diverse modalità di comunicazione offerte dalla Leadership della Congregazione, vale a dire, la comunicazione scritta; incontri in presenza, online, forum aperti che invitavano tutte le sorelle e le comunità a partecipare.

### **Esperienze significative a livello provinciale.**



La formazione impartita ai gruppi di leadership laici e alle suore nella *leadership per il cambiamento* e le *sessioni online del Patto Globale per l'Educazione*, ci hanno impegnato in un lavoro collaborativo da cui sono emerse nuove iniziative. A questo è seguita la preparazione al Capitolo Provinciale 2022, con la partecipazione di tutte le suore, che

ha messo in luce la qualità del vivere queste dimensioni a livello personale e comunitario, e la necessità di migliorare. Il Capitolo Provinciale del 2022 ha delineato i cambiamenti necessari per rinnovare le comunità e la missione, considerando il numero e l'età delle suore, e la necessità di un miglioramento gestionale complessivo. Tutto questo, nell'ottica di diventare una presenza in grado di trasformare. L'iniziativa di Papa Francesco di vedere la Chiesa come *'un processo di sinodalità'* e il processo di coinvolgimento di tutto il popolo di Dio ci ha invitato a percorrere il cammino insieme, e tutto questo ha rafforzato le linee del Capitolo Generale, il tutto incoraggiato durante la visita di suor Dorina e suor Matilde.

### **Santa Croce Identità e Missione**

I limiti di età e di salute delle nostre consorelle fanno loro sperimentare il bisogno di una fede semplice e fiduciosa. È un compito quotidiano superare i propri malanni, il disagio causato dai disturbi propri e altrui, e la graduale perdita di autonomia e indipendenza.

Il mistero della morte e della risurrezione è un'esperienza di fede che si vive negli alti e bassi di ogni giorno, nel mantenere vivo lo spirito e condividere le gioie. La missione della comunità nella Regione (Comunità di Quilmes) e in Cile (comunità di Betania), si esprime nell'interesse per gli altri, per il personale, le famiglie, il Paese, la Chiesa, la missione e i laici. Questo continua nel nostro lavoro sia in Argentina (Scuola di Bovril) che in Cile, (scuole, collegio e ospedale). A tal fine, le suore si tengono in contatto con la Congregazione e la Provincia attraverso vari social network.

## Gioie



Emerge tra di noi la speranza per una vita migliore che sta nascendo tra noi. Sperimentiamo la gioia, frutto della speranza. Imparare a gestire e comunicare tramite Zoom è stata una nuova esperienza di apprendimento. Apprezziamo la tecnologia che aiuta alla comunicazione tra noi e gli altri. La visita della Superiora Generale e della Consigliera per l'America Latina le ha rese vicini a noi, perché condividevamo la stessa lingua.

Sono state carismatiche nella loro visita e hanno condiviso la gioia del Vangelo con noi e con coloro con cui condividiamo la vita attraverso la loro presenza e il messaggio che ci hanno lasciato. Lo hanno fatto attraverso il contatto con i laici della parrocchia e attraverso il loro lavoro con le equipe di gestione delle istituzioni, e portando avanti l'eredità dei Fondatori con rispetto e affetto. La ricchezza del nostro carisma ha reso tutto rilevante, soprattutto durante i tempi della pandemia.

**La voce dello Spirito ci interpella...**



Vergine Maria,  
cammina con noi.

Ci sentiamo chiamate a mettere Cristo al centro della nostra vita personale e comunitaria per attingere forza per i tempi di trasformazione. Ci sentiamo chiamate anche a raccogliere la sfida, lanciata da suor Dorina e suor Matilde, "Promuovere un cammino di comunione e di partecipazione", affrontando le sfide incontrate attraverso un profondo discernimento in un progetto formativo per noi stesse e per i nostri responsabili laici. Ci sentiamo interpellate ad essere più consapevoli della presenza dello Spirito, ad entrare in comunione con le sorelle e a valorizzare il loro essere e ciò che Dio sta plasmando in ciascuna, per essere radicate in Cristo e lasciarci trasformare da Lui. Un'altra chiamata a trasformare ciò che ci circonda con la nostra presenza è quella di raggiungere, accompagnare, ascoltare, prendersi cura di chi cammina con noi.

*"Figlie, amate la preghiera e praticatela ovunque potete, anche solo con un lieve sospiro del cuore". Madre Bernarda*

## Strumenti-chiave per essere Presenza Trasformante: Comunità-Partecipazione-Missione



Il Capitolo Generale 2019 ci ha permesso di immaginare

di nuovo la nostra vita consacrata alla luce del Vangelo. Ha rafforzato la formazione permanente delle suore in tutti gli ambiti della vita, ovvero l'ambito spirituale, comunitario e missionario. Ci ha dato l'opportunità di ricreare la fraternità con un nuovo sguardo, rafforzando al contempo la leadership delle superiori delle comunità locali. Di seguito condividiamo alcune esperienze chiave alla luce del messaggio.

### FORMAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE

- Continuare a rafforzare la vita comunitaria in ogni sorella, affinché la nostra missione sia fruttuosa.
- Continuare a valorizzare le competenze di ogni suora, in quanto ognuna arricchisce il servizio per la missione.
- Generare nuovi spazi per incontrarsi creativamente con le suore per la nostra formazione permanente. Abbiamo cercato di aprirci e mostrare e promuovere la vita religiosa, lo stile delle Suore della Santa Croce attraverso i social network e la promozione della leadership "laica" della Santa Croce e l'approfondimento della vita dei nostri fondatori.
- Valorizzare la vita di ogni suora e la sua vocazione, essere grate e celebrare la chiamata di Dio attraverso il riconoscimento degli anni di vita consacrata. Se ci sentiamo sorelle e felici nella comunità, possiamo testimoniare la nostra vita spesa nella gioia e nel servizio, nel nostro servizio agli altri.
- Riconoscere i doni e i talenti, imparando da tutti e tutte, e promuovendo una formazione permanente che ci permetta di comprendere e accompagnare tante persone che Dio mette sul nostro cammino.
- Rafforzare la vita comunitaria come la fonte che ravviva e stimola la nostra chiamata a rispondere alla missione con la fiducia che siamo unite nella preghiera vicendevole.



Nell'ambito della formazione iniziale, l'accento è stato posto sull'aspetto vocazionale, rilanciando l'équipe di lavoro e aggiornando i nostri programmi di formazione, nella struttura e nel modo di vivere la vita religiosa nella fase iniziale, nella formazione permanente e nell'accompagnamento per la vita futura.

- Questo modo di essere e di stare in mezzo alla comunità cristiana ha generato nei giovani l'entusiasmo per la vita religiosa. Vediamo la nuova vocazione di una postulante come un dono che Dio ci ha fatto durante il bicentenario di Madre Bernarda e come un segno della nostra presenza tra la gente.



- In questo tempo siamo cresciute nella fraternità, nella fiducia e in una migliore disposizione alla missione a cui Dio ci ha chiamate attraverso la formazione, la cura e l'accompagnamento delle persone.
- Desideriamo motivare l'autoeducazione e la formazione permanente delle suore per tenerci aggiornate e offrire la Parola di Dio con maggiore convinzione e passione.

Abbiamo in programma di rafforzare la vita fraterna nella Provincia e di accompagnare più da vicino la vita delle suore, cercando una formazione che sia permanente in modo che possano ricevere la forza dello Spirito che hanno avvertito nel loro cuore quando sono state chiamate per la prima volta alla vita religiosa.



Cerchiamo di lavorare in equipe, di accompagnare i vari ruoli che le suore svolgono. In questo modo, crediamo che sia più facile affrontare le sfide.



## Identità e missione di noi Suore della Santa Croce

In campo educativo e pastorale, sono state generate nuove linee guida per ripensare la nostra missione e il nostro servizio nella società.



Crediamo che la comunità debba essere il fulcro spirituale ed emotivo di ogni suora in missione.

Abbiamo fiducia nella presenza dello Spirito che ci spinge verso l'unità e da lì proiettiamo nel mondo il **Mistero Pasquale**.



Unite nello Spirito, unite in comunità, unite nella missione, siamo chiamate dalla potenza dello Spirito Santo e tutte possiamo cooperare per estendere il Regno di Dio nei nostri contesti.

# Un Messaggio dal Generalato



“È in te, Signore, la sorgente della vita. Alla tua luce vediamo la luce” (Salmo 35,10)

Che ogni nostra *trasformazione* nasca e si alimenti sempre a questa Sorgente! Cerchiamola *insieme* con perseveranza e condividiamola! È qui che troviamo la Vita e la Luce. *Vita in abbondanza* per noi e per ogni persona che incontriamo.

sr. Jolima

L'appello radicale per le religiose in questo momento è quello di costruire insieme la sinodalità, un cammino privilegiato di conversione, per discernere insieme i passi da compiere per portare avanti la missione di evangelizzazione. Per questo, è *importante avere una trasformazione di sé per poter trasformare la presenza nel mondo diviso e fratturato in cui viviamo. La nostra testimonianza può fare molto di più per trasformare la società e svegliare il mondo. Come discepoli di Gesù, non possiamo sottrarci alla responsabilità di dimostrare e trasmettere l'amore e la tenerezza di Dio a un'umanità ferita.*



Self-transformation to be a Transforming Presence for our divided world



Br. Sakima



Attesa



E Speranza

Penso che in questi anni ci siamo organizzate “in termini di trasformazione” e siamo sulla buona strada. Questo cammino comporta la ricezione di influenze interne ed esterne, spirituali, ambientali, contestuali che hanno cambiato e migliorato il “modo” di vivere la Vita Consacrata.

Cercare Dio nella nostra realtà è un'avventura bella, ma non facile.  
CORAGGIO, SORELLE!

sr. Matilde

Quando lasciamo andare qualsiasi cosa che non sia proprio qui, proprio ora, possiamo volare. Ciò sarà in grado di trasformarci e ci renderà capaci di percepire la novità della vita. E che Dio ci benedica.



*Sr. Rose Paul*

Il mistero pasquale è una realtà che circonda la nostra vita. È il nucleo profondo da cui scaturisce la nostra fede. Si manifesta nelle stagioni di ogni anno, nella nascita di un bambino appena nato e nel cerchio della nostra esistenza. Entrare nel Mistero Pasquale è il cammino che facciamo e che porta alla Trasformazione interiore e partendo dalla nostra esperienza personale di ciò che questo cammino significa, possiamo con convinzione essere catalizzatori di cambiamento nella nostra società che anela alla speranza. Cerchiamo di essere questa SPERANZA per il nostro mondo di oggi!

*Sr. Bernadette*



